

**Postel**

**RESOCONTO  
INTERMEDIO DI  
GESTIONE  
31 MARZO 2021**

---

## INDICE GENERALE

### Sommario

<b>1. ASSETTO ORGANIZZATIVO</b> .....	4
1.1 Organi di Amministrazione e Controllo .....	4
1.2 Fatti di rilievo intervenuti nel corso del periodo .....	5
1.3 Eventi societari .....	5
1.4 Struttura Organizzativa Postel S.p.A. ....	5
1.5 Articolazione territoriale della Società.....	6
<b>2. RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	7
2.1 Quadro sintetico del mercato di riferimento .....	7
2.2 Quadro sintetico della concorrenza e contesto .....	8
2.3 Portafoglio d'offerta e nuovi servizi .....	9
2.4 Informativa coronavirus.....	13
2.5 Gestione economica, patrimoniale e finanziaria .....	18
2.6 Gestione dei rischi .....	34
2.7 Contesto normativo.....	43
2.8 Struttura organizzativa .....	43
2.9 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2021 .....	47
2.10 Evoluzione della gestione .....	48
<b>3. PROSPETTI DI BILANCIO</b> .....	50

---

## PREMESSA

Il primo trimestre 2021 continua ad essere segnato dagli effetti della pandemia Coronavirus (Covid-19) richiedendo a Postel di porre in essere misure urgenti ed eccezionali di contrasto, a tutela della salute dei propri dipendenti e dei clienti, garantendo al contempo la continuità dei servizi attraverso l'operatività dei suoi siti produttivi.

Gli impatti del Covid-19 sono illustrati nella presente Resoconto intermedio di gestione che è stato redatto, anche tenendo in considerazione le raccomandazioni che l'ESMA ha emanato in merito, a marzo 2020.

Si segnala che sono stati applicati arrotondamenti ai numeri esposti in milioni di euro con la conseguenza che la somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

## 1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

### 1.1 Organi di Amministrazione e Controllo

#### Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Presidente	Giovanni Ialongo
Amministratore Delegato	Giovanni Fantasia
Consiglieri	Giuseppe Giovanni Pavone
	Enrica Fabrizio
	Maria Elena Bisogni

#### Collegio Sindacale<sup>2</sup>

Presidente	Mario Stefano Luigi Ravaccia
Sindaci effettivi	Alfredo D'Innella
	Marina Monassi
Sindaci Supplenti	Massimiliano Ricciardi
	Tina Marcella Amata

#### Organismo di Vigilanza<sup>3</sup>

Presidente	Maurizio Zuin
Membri	Daniele Cutolo
	Mauro Panzolini

#### Società di revisione<sup>4</sup>

Deloitte & Touche S.p.A.

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 23 febbraio 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

A seguito delle dimissioni dell'AD dott. Paolo Martella con decorrenza 7 gennaio 2020, è stato cooptato quale Consigliere e nominato Amministratore Delegato il dott. Giovanni Fantasia, conferendogli i relativi poteri.

<sup>2</sup> Il collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 17 maggio 2018 per la durata di tre esercizi e rimarrà in carica fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea Ordinaria, del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

<sup>3</sup> L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal CdA il 25 luglio 2018 per la durata di 3 anni e scadrà con l'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2020. Con il CdA del 24 ottobre 2019 è stato nominato membro dell'OdV l'avv. Mauro Panzolini, dirigente di Poste Italiane, il cui mandato cesserà alla scadenza dell'Organismo di Vigilanza nel suo complesso.

<sup>4</sup> L'incarico relativo alla revisione legale dei conti (art. 2409-bis e segg. Cod. Civ., così come modificati con l'entrata in vigore del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati") è stato conferito, per gli esercizi 2020-2021-2022, alla società Deloitte & Touche S.p.A con deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 novembre 2019, in approvazione della proposta avanzata dal Collegio Sindacale.

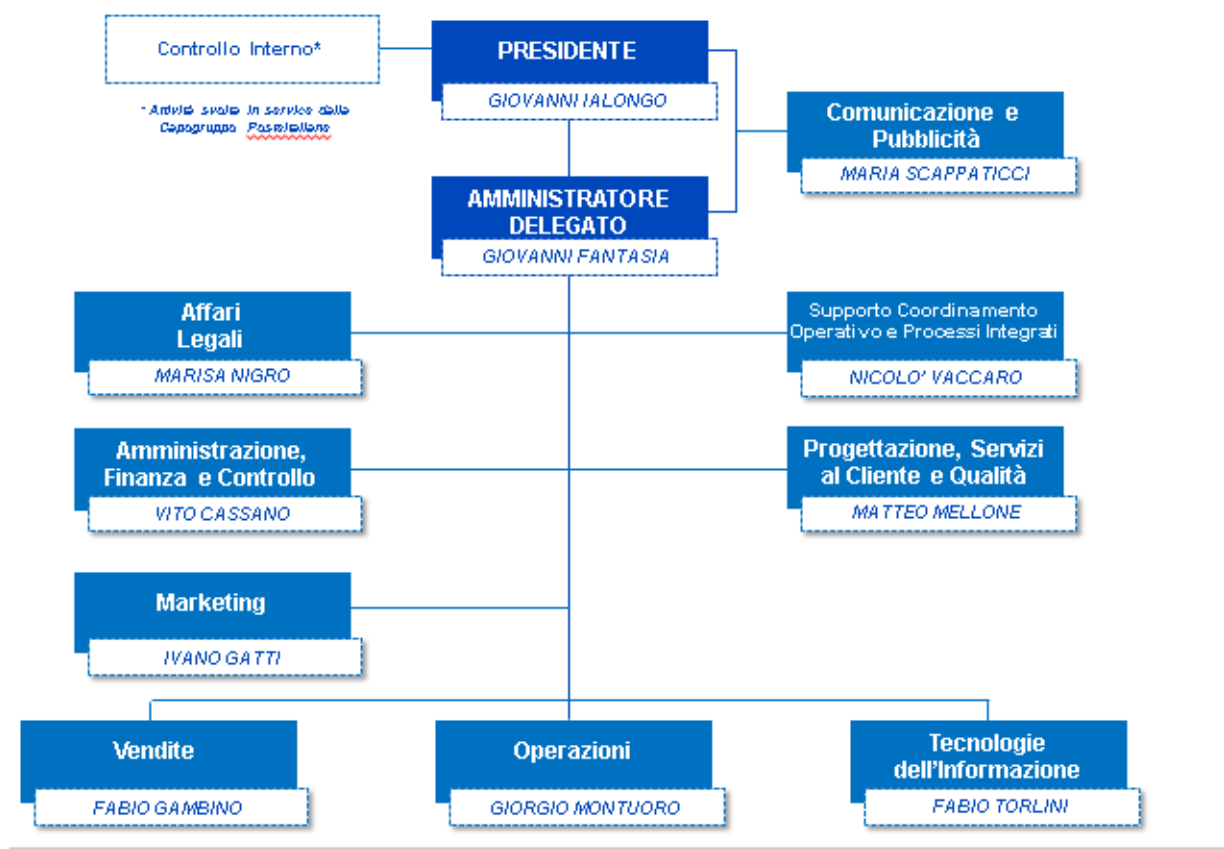
## 1.2 Fatti di rilievo intervenuti nel corso del periodo

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare

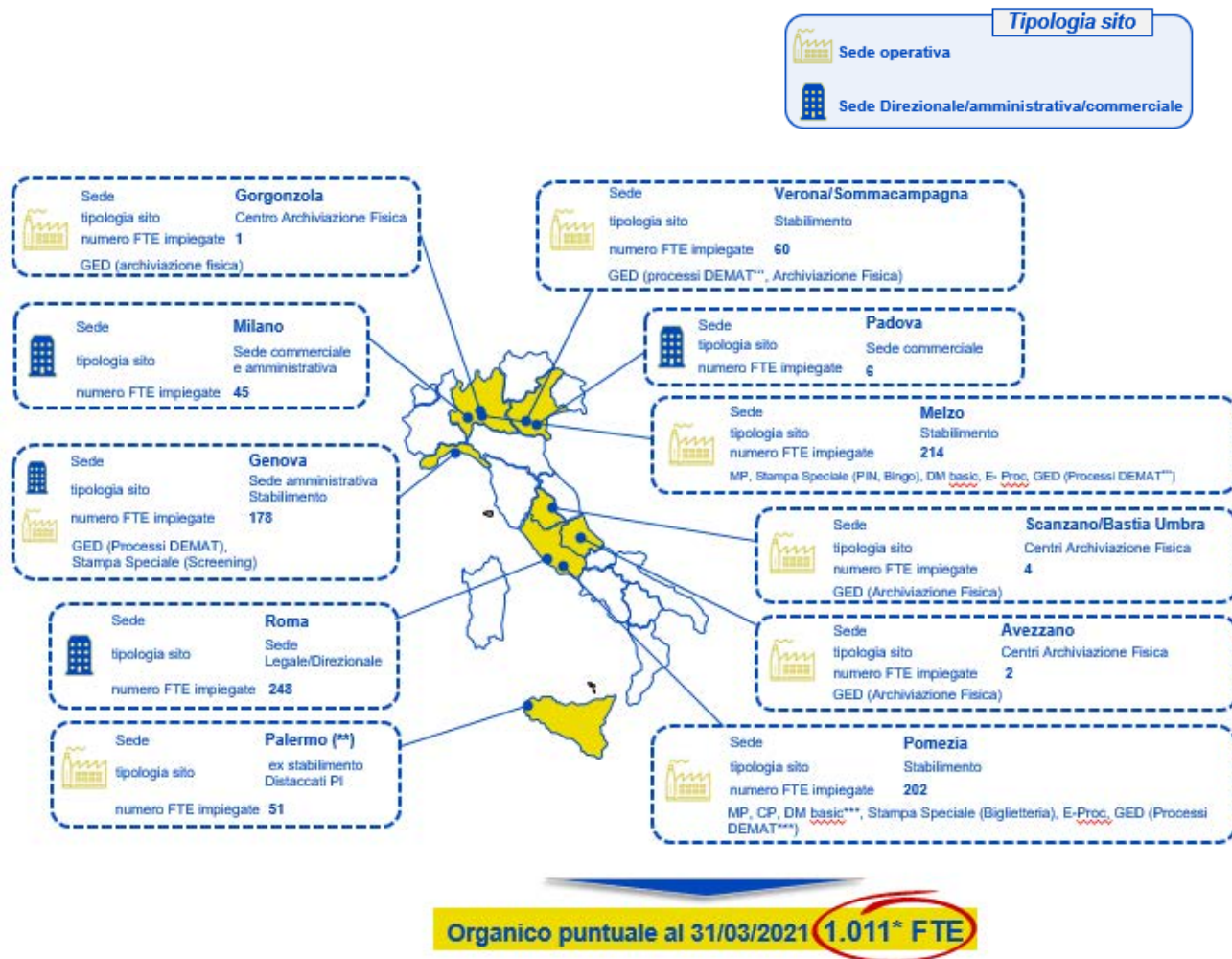
## 1.3 Eventi societari

Non ci sono eventi societari di rilievo da segnalare

## 1.4 Struttura Organizzativa Postel S.p.A.



1.5 Articolazione territoriale della Società



(\*) Valore comprensivo del personale distaccato pari a 99,3 FTE (96,5 in Poste Italiane e 2,3 in altre società)

(\*\*) Tutto il personale delle sede di Palermo è distaccato c/o Poste Italiane

(\*\*\*) DM basic = mailing assimilabile al Mass Printing, Processi DEMAT = Dematerializzazione

---

## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 2.1 Quadro sintetico del mercato di riferimento

Il mercato di riferimento di Postel è riconducibile ai servizi di Stampa e Delivery, alle soluzioni di Gestione Documentale (GeD) e ai servizi per il Direct Marketing. La Stampa comprende la ricezione/elaborazione dei file, l'invio, tradizionale e digitale di comunicazioni transazionali e istituzionali. Il mercato GeD comprende i servizi di dematerializzazione, archiviazione fisica ed elettronica, conservazione digitale e le soluzioni di piattaforma (Business Processing Management) specifiche per industry. Il Direct Marketing ricomprende e integra i servizi di gestione del dato, la fornitura di liste, del targeting, la georeferenziazione e la produzione del mailing comprensivo dei servizi di delivery tradizionale e digitale.

I tre segmenti di mercato attraversano fasi differenti del loro ciclo di vita. La Stampa è un mercato maturo, la GeD è un mercato in sviluppo e consolidamento e il Direct Marketing sta attraversando una fase di rinnovamento grazie allo sviluppo dei nuovi canali digitali.

Il mercato della stampa massiva continua la sua contrazione sul fronte dei volumi (per effetto della digitalizzazione) e dei prezzi (per il contesto altamente competitivo, soprattutto sui grandi clienti). Il valore del mercato nel 2021 è stimato in circa 77 milioni di euro. Se da una parte il servizio è considerato ormai una commodity, dall'altra il suo mantenimento impone nuovi investimenti e una gestione sempre più articolata. Questo sia per le variazioni delle regole del recapito, sia per la richiesta dei clienti di servizi come la tracciatura, per i quali si perdono i benefici del consolidamento dei volumi.

Il consolidamento dei servizi di Dematerializzazione e Archiviazione permette a Postel un posizionamento qualificato nell'ambito di questi segmenti di mercato, la cui competizione è sempre più caratterizzata da politiche aggressive di prezzo non sempre perseguibili. La disponibilità della nuova piattaforma dei servizi integrati (Digital Transaction Management) ha permesso l'introduzione della nuova offerta di Scrivanie Digitali in grado di assicurare un efficace presidio dei progetti integrati di Digital Transformation, sia in ambito Business che Pubblica Amministrazione. Con il consolidamento del servizio TuttoInCloud multe, Postel è oggi accreditata in un segmento di mercato caratterizzato da una forte spinta alla digitalizzazione. Il servizio di Dematerializzazione Autenticata arricchisce, il portafoglio di una proposta innovativa dedicata a grandi organizzazioni che vogliono digitalizzare i propri archivi cartacei.

Il Mercato del Direct Marketing registra un trend positivo (763 milioni di euro con un +1,4%) grazie al crescere delle componenti digitali che compensano gli effetti negativi del Direct Mailing cartaceo. Per quest'ultimo deve essere altresì evidenziato che nei primi mesi del 2021 si è registrato un lieve aumento dei volumi mensili di Direct Marketing rispetto agli ultimi mesi del 2020. Questo dato, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, testimonia un ritorno alla carta che le aziende stanno riscoprendo dopo aver constatato il minor affollamento delle cassette postali, a fronte del sovrautilizzo del canale email, la maggior autorevolezza che la clientela finale associa ai messaggi postali e un miglioramento dell'efficacia delle campagne di comunicazione quando sono condotte in modalità multicanale. I principali concorrenti sono Inthera (ex Cemit – ora Gruppo Koinè), il Gruppo Pozzoni, Consodata e Poligrafica San Faustino che risultano, a differenza di Postel, specializzati nei singoli servizi che compongono la catena del valore. Continua l'introduzione nel portafoglio d'offerta di soluzioni a pacchetto in grado di valorizzare le componenti di servizio: Gestione dei Dati, Mailing List, Cartotecnica e Delivery. Ai pacchetti d'offerta "Full Service", nazionale ed internazionali, si sono aggiunte le offerte PostelVideo e Super8 e PostelFan.

Il perdurare della situazione pandemica continua ad impattare negativamente, in maniera rilevante, sui livelli di spending pubblicitario da parte delle aziende.

## 2.2 Quadro sintetico della concorrenza e contesto

### Stampa

Il contesto competitivo sulla stampa è caratterizzato da 3 tipologie di aziende:

- “Grandi stampatori”: aziende caratterizzate da una forte componente produttiva, molto competitive, in grado di offrire soluzioni a costi marginali;
- “Piccoli stampatori locali”: piccole aziende con una capacità produttiva limitata, ma una forte presenza locale, flessibilità e pricing molto aggressivo;
- “Recapitisti”: operatori postali privati che integrano la componente di stampa sfruttando la rete di recapito.

Postel registra un andamento leggermente negativo sui volumi rispetto allo scorso anno, percentualmente più forte sulla posta descritta (per gli effetti del Covid-19) e focalizzato sul segmento TOP. I volumi sul segmento SMB sono, invece, in crescita anche se di peso relativo sul totale.

E' stata completata l'integrazione, su tutta la suite di stampa rivolta a piccole e medie realtà, delle funzionalità di invio digitale (e-mail e PEC) e della modalità di lavorazione multi-cliente, dedicata ai Centri Servizi. Sono stati lanciati i servizi di stampa e invio digitale in bundle con Microsoft 365 Business (Salva e.invia Web, Salva e.invia Web In Service, Salva e.invia PDF).

Sono stati avviati i progetti di evoluzioni della Document Composition via web, del Workflow Multidelivery e della Business Analytics applicata all'invio di comunicazioni massive.

### Gestione Documentale

Il mercato outsourcing della gestione documentale è stimato pari a circa 400 milioni di euro per i servizi riconducibili a Dematerializzazione, Archiviazione, Conservazione e Soluzioni integrate di digitalizzazione dei processi.

Gli operatori che operano in questo mercato si distinguono in:

- “Software House”: aziende concessionarie o sviluppatrici di software specializzati nella gestione dei flussi documentali (es. SIAV, Interzen, Able Tech);
- “System Integrator”: operatori specializzati nell'offerta di servizi professionali e nello sviluppo di personalizzazioni su applicativi presso la sede del cliente (es. Accenture, Engineering);
- “Gestione Archivi”: aziende che hanno sviluppato il proprio vantaggio competitivo nella gestione dei magazzini cartacei per conto di singole aziende o di gruppi appartenenti allo stesso settore (es. Bucap, Italarchi, CNI);
- “Certification Authority”: enti che presidiano il mercato con servizi e prodotti dedicati alla componente di certificazione, sicurezza e vigilanza dei flussi informatici (es. Infocert, Intesa IBM).

Il protrarsi dell'emergenza Covid-19 sta rallentando le iniziative avviate all'inizio dell'anno. L'azione di proposizione commerciale continua, seppur con difficoltà, attraverso l'utilizzo prevalente di strumenti da remoto. Sono stati avviati piani d'azione specifici su Tutto In Cloud multe e Dematerializzazione Autenticata, anche attraverso il coinvolgimento della rete MIPA.



## Direct Marketing

I principali player e i competitor sono concentrati in partnership/acquisizioni o creazione di specifiche divisioni dedicate alla comunicazione digitale.

Postel si differenzia oltre che per l'integrazione di tutti gli elementi dell'offerta, soprattutto per la numerosità e profilazione delle anagrafiche disponibili.

Il contesto competitivo è composto dalle seguenti tipologie di aziende:

- “Stampatori”: aziende cartotecniche caratterizzate da una forte componente industriale in grado di valorizzare gli asset ammortizzati nel tempo;
- “Recapitisti”: operatori privati di recapito in grado di integrare anche la componente industriale cartotecnica;
- “DM Specialist”: aziende storicamente presenti nel mercato Direct Marketing che possono ampliare le collaborazioni con i propri clienti con maggiore flessibilità e time to market;
- “Digital Pure”: aziende di piccole dimensioni (anche start-up) che hanno sviluppato soluzioni “digitali” proprietarie;
- “Digital Marketing Specialist”: aziende multinazionali che si avvalgono anche di piattaforme di marketing automation con forte presenza di dati e grosse capacità di elaborazione e con potere contrattuale rilevante con i network digitali.

Il primo trimestre 2021 sta evidenziando una tenuta dei fatturati dell'area di business, in un quadro macro-economico molto negativo, grazie soprattutto alla possibilità offerta dalla Soluzione Full Service di potersi presentare sul mercato come operatore in grado di semplificare l'utilizzo del Direct Marketing ed integrare le componenti di offerte digitali con quelle più tradizionali.

## 2.3 Portafoglio d'offerta e nuovi servizi

Postel è la società del Gruppo Poste Italiane caratterizzata da una specifica storia di attenzione alla stampa, alla gestione documentale ed al direct marketing. Nata nel 1987, a seguito del successo avuto dall'introduzione del servizio di posta elettronica ibrida, oggi è un'azienda “global service” in grado di rispondere a tutte le esigenze di Imprese e Pubblica Amministrazione, attraverso offerte di servizi che integrano il mondo fisico dei servizi di Stampa, il mondo della comunicazione digitale e di marketing e quello della gestione dei processi di business. La trasformazione avviata da Postel in questa direzione consente oggi di offrire servizi innovativi accompagnati da elevati standard di sicurezza e affidabilità. L'offerta Postel guarda a soluzioni mirate alla gestione elettronica dei documenti tributari (es. fattura elettronica), alla semplificazione dei processi di gestione delle attività delle Aziende (es. dematerializzazione, archiviazione fisica ed elettronica) e Enti (es. digitalizzazione del processo relativo alle multe codice della strada) all'acquisizione di ordini e contratti in mobilità (sales force automation) con tecniche di sottoscrizione digitale o da remoto, alla gestione elettronica della consegna merci, fino ad abbracciare tutte le soluzioni in grado di accelerare il passaggio verso la completa digitalizzazione dei processi.

Postel svolge per conto del Gruppo Poste Italiane il ruolo di centro di competenza per lo sviluppo dei servizi di Direct Marketing, con l'obiettivo di promuovere i prodotti di recapito per la posta commerciale attraverso la valorizzazione delle competenze in ambito Banche Dati, Stampa e Gestione Processi di Comunicazione.

Postel vanta un portafoglio di oltre 4.000 clienti, tra i quali le maggiori Organizzazioni italiane nei settori Finance, Insurance, E-Government, Utility, Telco, per conto dei quali gestisce, archivia e conserva a norma di legge oltre 2 miliardi di documenti ogni anno. Postel è Conservatore Accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

## Mass Printing

Il Servizio Mass Printing di Postel consente di gestire la corrispondenza in outsourcing, mediante una piattaforma integrata di comunicazione. Il vantaggio per il cliente è lo snellimento delle procedure aziendali e una notevole riduzione dei costi per l'acquisto di carta, buste e materiali di consumo (toner, tamburi, ecc.), dei costi di giacenza in magazzino e del sovrannumero di stampe, in quanto ogni documento viene stampato esattamente nella quantità richiesta.

Postel dispone delle più avanzate tecnologie di stampa, che consentono di coniugare qualità e produttività con una capacità unica sul mercato:

- 23 motori principali di stampa a colori;
- 8 motori principali di stampa in b/n;
- 32 linee di imbustamento.

Postel provvede all'intero processo produttivo: ricevuti i dati (testi e grafica), il documento viene composto, stampato, imbustato e consegnato al destinatario dal distributore oppure direttamente al cliente in caso di materiale non postalizzato.

Postel fornisce un servizio chiavi in mano che prevede, unitamente al servizio di stampa e imbustamento, anche la progettazione grafica del documento e degli eventuali inserti.

Inoltre, esiste la possibilità di fruire del servizio di Normalizzazione degli Indirizzi per uniformare la Banca Dati CAP ufficiale di Poste Italiane con gli indirizzi dei destinatari della corrispondenza, al fine di mantenere un'elevata qualità degli archivi anagrafici, per limitare la corrispondenza inesitata e per poter accedere alle migliori tariffe di posta massiva omologata.

Postel ha messo in campo un'infrastruttura interamente ridondata sia per i Data Center Informatici che per i Centri di Stampa e Imbustamento: qualunque evento dovesse rendere inoperativo uno dei centri, i sistemi di controllo attiverebbero immediatamente il centro alternativo per un'assoluta continuità di servizio verso il Cliente.

La capacità produttiva, che permette a Postel di offrire i suoi servizi alle più grandi organizzazioni nazionali (sempre rispettando gli altissimi livelli di servizio richiesti dalle più grandi banche, utility e PA italiane) è garanzia per tutti i Clienti di capacità di gestione di qualunque condizione di carico e di picco, senza impatti sulla qualità dei risultati.

Grazie ad un sofisticato sistema di controllo integrato, Postel è in grado di garantire un risultato finale eccellente: anche i più moderni sistemi di stampa industriale presentano, infatti, piccole percentuali di imperfezioni sia in termini di resa su carta che di sincronizzazione foglio/busta. Postel, a differenza degli altri operatori, può eliminare anche tali imperfezioni verificando, con telecamere ad alta precisione, la rispondenza del risultato dei processi di stampa e di imbustamento con quanto atteso dal Cliente. Il sistema, quando necessario, provvede automaticamente, senza oneri aggiuntivi, alla ristampa dei documenti in modo da preservare l'immagine del Cliente con i suoi interlocutori finali.

La forte integrazione dei sistemi di imbustamento con quelli di controllo permette di gestire lavorazioni tipicamente complesse, in modo rapido e preciso. Ne è un esempio la capacità di Postel, distintiva sul mercato, di trattare la stampa e l'imbustamento di corrispondenza "voluminosa" (oltre 8 fogli).

Postel può garantire la massima sinergia con i servizi di recapito ottimizzando tempi e costi di consegna per il Cliente: la presa in consegna da parte dell'operatore di recapito – tipicamente legata al riempimento minimo delle scatole di corrispondenza – avviene, in Postel, immediatamente dopo l'imbustamento, grazie ai volumi stampati e postalizzati che assicurano il costante riempimento degli allestimenti.

Le competenze e l'elevata esperienza del personale maturata negli anni, qualificano Postel come leader su servizi quali la document composition, la progettazione e il disegno grafico di modelli di comunicazioni, la distribuzione ottimizzata ai destinatari finali.

A tutto questo si aggiunge la strettissima sinergia dei servizi di stampa con quelli di gestione elettronica documentale, dal delivery digitale via PEC e e-mail, all'archiviazione e conservazione digitale, dalla scansione al data entry, il tutto gestito, a differenza degli altri player, interamente in strutture e con personale Postel.

Un esempio di perfetta integrazione è rappresentato dalla soluzione di gestione raccomandate in cui Postel: elabora e compone i flussi grezzi; stampa, imbusta e consegna per il recapito; riceve gli esiti e gli inesitati nei suoi centri di dematerializzazione; riconcilia le spedizioni con i ritorni; conserva sostitutivamente tutta la documentazione e la rende consultabile, in modalità sicura, via web.

Le principali evoluzioni sono di seguito elencate:

- nuove funzionalità di Business Analytics e Monitoraggio integrato;
- nuove funzionalità di Document Composition realtime e ottimizzazione gestione flussi raw data;
- nuove funzionalità per la gestione dei documenti PDF;
- integrazione con nuovi servizi postali (es. Atti Giudiziari multitentativo);
- chiusura delle piattaforme PON e MPX e unificazione dei portali di servizio;
- integrazioni dei servizi di stampa con i prodotti Microsoft 365 e Microsoft Dynamics.

### **Gestione Documentale**

Postel offre l'integrazione del servizio di stampa con i servizi di gestione documentale, che consentono l'archiviazione, la gestione automatizzata, la pubblicazione e la conservazione digitale dei documenti inviati.

Il servizio di gestione documentale consente di organizzare e archiviare i documenti, provenienti da formati elettronici o convertiti dal cartaceo, rendendoli facilmente e velocemente accessibili a tutti gli interlocutori di un'azienda. Postel offre soluzioni integrate in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di gestione documentale: Dematerializzazione del cartaceo, Archiviazione elettronica e digitale, Conservazione digitale, Fattura elettronica, Comunicazioni Multidelivery (carta/email/PEC), Gestione dei processi.

Le soluzioni si basano su infrastrutture informatiche ad elevate prestazioni, in grado di garantire i migliori standard di sicurezza e affidabilità con una completa aderenza alla normativa sia sul fronte cartaceo che elettronico.

La proposta modulare di Postel risponde a tutte le esigenze di digitalizzazione e gestione della documentazione aziendale: i servizi di acquisizione, elaborazione, archiviazione, gestione e distribuzione dei documenti sono inoltre integrati, in modo nativo, con tutte le soluzioni di stampa e postalizzazione. La catena del valore dei servizi di gestione documentale è completata dai servizi di Archiviazione fisica che permettono ai clienti di esternalizzare la conservazione della propria documentazione cartacea nelle aree di deposito conformi alla normativa di legge e nel rispetto dei più stringenti criteri archivistici.

Le principali evoluzioni sono di seguito elencate:

- nuove funzionalità del servizio TuttoInCloud multe;
- disponibilità del servizio di dematerializzazione degli Atti Giudiziari;
- evoluzione del servizio di fattura elettronica per la gestione degli ordini;
- disponibilità del servizio di autenticazione SPID.

In particolare l'evoluzione dei servizi di gestione documentale è andata nella direzione di proseguire nel percorso di evoluzione di Tutto In Cloud – multe. All'introduzione dell'innovativo servizio di dematerializzazione autenticata ha fatto seguito un piano commerciale per fornire ai clienti uno strumento per semplificare la digitalizzazione degli archivi.

Per spingere la proposizione dei servizi, in particolare quelli a carattere innovativo, sono stati organizzati dei piani di azione che coinvolgono più di 1.000 clienti.

## Microsoft

Postel è diventata, nel corso del I semestre 2020, Microsoft License Service Provider, in virtù di un ampio accordo di collaborazione tra Microsoft e il Gruppo Poste Italiane.

Postel è Microsoft Silver Partner in 4 ambiti: Cloud Productivity, Small and Midmarket Cloud Solutions, Cloud Platform e Security.

A oggi sono oltre 60 le certificazioni specialistiche Microsoft acquisite dal personale Postel:

- ambito Commerciale Trasversale (Sales Competence) AZ900, MS900, MB901;
- ambito Tecnico (Cloud Platform, Cloud Productivity) AZ203, AZ300/AZ303, AZ301/AZ304, AZ400, AZ900, MS100, MS101, MS300, MS301, MS500, MS550, MS900, MB200/PL200, MB210, PL400.

Postel in ambito Microsoft opera, in ambito Public Sector, partecipando a gare pubbliche sia in forma diretta, sia attraverso Government Partner.

Su clienti Enterprise, Corporate e Small Medium Enterprise, propone soluzioni che integrano i prodotti Microsoft con i servizi di stampa e gestione documentale.

Sono in corso nuove integrazioni tra i prodotti Microsoft 365 Business (applicazioni Word ed Excel) e i servizi Salva e-invia Web e Data Certa Digitale per rendere sempre più fluida l'esperienza d'uso. Sul fronte MS Dynamics l'integrazione coinvolgerà i servizi di Fattura Elettronica (invio al Sistema di Interscambio), Conservazione digitale e Salva e-invia PDF. Le integrazioni mirano a realizzare un'unica *suite* per la gestione completa della collaborazione, delle comunicazioni, della documentazione e della sicurezza di enti, organizzazioni e professionisti.

L'offerta commerciale sarà supportata da appositi piani di comunicazione e campagne, anche tramite i canali interni di Poste Italiane, con utilizzo dei vari siti a disposizione (per es. uffici postali). Verranno definite offerte di licenze Microsoft in bundle commerciale con i prodotti di Poste Italiane, in aggiunta ai bundle con prodotti Postel esistenti. Sarà completata l'abilitazione alla vendita di licenze Microsoft *stand-alone* sul canale Small Medium Enterprise e valutata l'opportunità di attivare sul segmento Piccoli Operatori Economici (POE) la vendita da remoto, supportata da piattaforma di self-provisioning e comunicazioni online.

## Direct Marketing

Postel integra la propria offerta di servizi di comunicazione diretta tradizionali con tutti gli strumenti di comunicazione "relazionale" digitali e legati ai Social Media, per lo sviluppo di soluzioni multicanale.

Le soluzioni Postel per la comunicazione diretta, cartacea e digitale, coprono l'intera catena del valore del Direct Marketing, grazie a un sistema integrato di tecniche di comunicazione e di vendita che punta all'interattività e alla relazione con il cliente.

Postel si propone come Marketing Solution Provider focalizzando la propria offerta con un approccio "Data Driven"; punto di partenza e motore di tutte le attività diventano i "dati", che guidano lo sviluppo e l'evoluzione della strategia di comunicazione del cliente per la creazione di valore.

In questa logica le soluzioni di Gestione Dati e Mailing List garantiscono l'individuazione dei migliori target per campagne verso clienti o prospect, rispondendo ai principali obiettivi di comunicazione di ogni tipo di azienda (brand awareness, lead generation, cross & upselling, etc.). È possibile avviare attività di analisi e monitoraggio prima, durante e dopo l'avvio delle campagne, sia per attività online, con analisi qualitative (opinion mining, social monitoring), sia su Database strutturati e attraverso analisi territoriali, per una profilazione ottimale del target potenziale e acquisito.

I servizi di geomarketing, erogati attraverso la piattaforma GeoPostel, permettono di condividere e combinare i dati geografici con quelli aziendali e statistici per comprendere fenomeni complessi.

La proposta di Postel risponde a tutte le esigenze di comunicazione integrata: dalla stampa e veicolazione indirizzata e non indirizzata di mailing cartotecnici, all'invio di email ed sms, alla gestione di iniziative social sui principali ambienti di condivisione online.

Postel offre ai suoi clienti la consulenza dei propri specialisti, dalla strategia di comunicazione, alla scelta degli strumenti, fino alla misurazione dei risultati delle proprie campagne. Oltre alle attività di Pianificazione della Campagna, (definizione degli obiettivi e del target corretto, definizione dei costi e del Break Even Point, valutazione significatività risultati) Postel fornisce supporto sia su temi inerenti la Normativa sulla privacy (valutazione conformità di liste/nominativi disponibili nel rispetto dei vincoli normativi) e sia sulla Normativa postale (consulenza per il corretto utilizzo dei servizi e delle tariffe postali).

L'evoluzione del portafoglio di offerta ha visto l'avvio di una serie di iniziative, tra cui:

- Consolidamento dell'offerta Full Service nazionale sfruttando:
  - la customizzazione del servizio sulle specifiche esigenze dei clienti attraverso la stipula di convenzioni personalizzate per singolo cliente, con l'inserimento anche dei servizi di rendicontazione;
  - la diffusione di questa modalità di recapito nei servizi di stampa Postel, nei pacchetti DM.
- Sviluppo di un Portale web per la realizzazione in self-provisioning di campagne di Direct Marketing, per innovare e semplificare il processo di acquisto dei servizi DM, tramite il canale digitale e per la realizzazione di materiale Commercial Printing da veicolare sui pacchi ecommerce direttamente dai merchant.
- Consolidamento dell'offerta PostelVideo che permette di realizzare campagne multicanali attraverso lo sviluppo di video personalizzati legati a comunicazioni cartacee e digitali attraverso:
  - lo sviluppo di iniziative verticali su specifici settori;
  - l'introduzione del canale Social per ampliare il canale digitale.
- Lancio della soluzione sperimentale di recapito semi indirizzato per il riposizionamento del Gruppo Poste Italiane all'interno del mercato della comunicazione non indirizzata.

### **E-Procurement**

Il servizio di e-Procurement di Postel è mirato a rendere più efficiente ed efficace l'approvvigionamento dei materiali ad elevata rotazione, soprattutto in aziende con significative articolazioni territoriali.

Si tratta di soluzioni per l'approvvigionamento online di documenti aziendali, modulistica (personalizzata e non personalizzata), cancelleria, materiale informatico e di consumo, con l'obiettivo di semplificarne le attività connesse all'acquisto.

Il servizio offerto va dall'individuazione dei prodotti oggetto di fornitura all'acquisto, stoccaggio e consegna. Si avvale di piattaforme tecnologiche di ultima generazione per effettuare, in modo sicuro, transazioni d'acquisto online: la soluzione permette l'accesso profilato al portale con visualizzazione personalizzata di un catalogo elettronico dedicato e organizzazione gerarchica dei diversi livelli autorizzativi.

## **2.4 Informativa coronavirus**

La Società ha seguito costantemente l'evoluzione dell'emergenza Coronavirus e ha, sin da subito, adottato, in coordinamento con la Capogruppo, provvedimenti stringenti con l'obiettivo primario di assicurare la tutela dei dipendenti e della clientela. L'impegno è stato principalmente volto all'individuazione di soluzioni atte, da un lato, a contrastare la diffusione del virus e, dall'altro, a ridurre, per quanto possibile, gli impatti sull'erogazione dei servizi offerti.

L'Azienda ha ritenuto di fondamentale importanza garantire innanzitutto la salvaguardia della salute e dei dipendenti ricorrendo, da un lato, a forme di lavoro flessibili (Smart Working) e dall'altro - in relazione ad attività non compatibili con lo Smart Working - a fornire tutte le necessarie attrezzature per svolgere in sicurezza le attività operative. Se nel primo caso uno degli aspetti più critici tenuti in considerazione è stata l'infrastruttura IT (es. adeguatezza e velocità dell'infrastruttura tecnologica necessaria per garantire la continuità aziendale, criticità per la gestione di dati e privacy, etc.) dall'altra la priorità è stata quella di adeguarsi velocemente ad una "nuova normalità" (es. distanziamento, uso di mascherine protettive e guanti, etc.).

La situazione di crisi derivante dalla pandemia ha comportato la revisione tempestiva delle priorità di intervento, concentrando gli sforzi dell'Azienda a contrastare il contagio, garantendo al tempo stesso la tutela della salute e della sicurezza di dipendenti e utenti e la continuità dei servizi al Paese.

L'emergenza sanitaria ha visto Postel, nell'ambito dell'area di business dell'E-procurement, fortemente impegnata nella gestione delle forniture di prodotti di prevenzione e contrasto al COVID-19, destinate a soddisfare le esigenze dell'intero Gruppo Poste Italiane, la cui pianificazione e gestione degli acquisti sono svolti direttamente dalla funzione Acquisti della Capogruppo. Durante tutta la fase di emergenza la Società ha continuato a garantire la propria operatività, anche nelle fase più difficili di *lockdown*. In questo contesto, in particolare, la Società ha messo a disposizione le proprie competenze e professionalità per garantire a tutto il Gruppo Poste l'approvvigionamento e la distribuzione del materiale indispensabile per la lotta al Coronavirus.

#### **Informativa al personale in sede e azioni intraprese per ridurre il contagio**

Per quanto riguarda le iniziative di comunicazione interna l'Azienda ha posto in essere una costante azione di informazione nei confronti dei lavoratori.

Nel dettaglio - visto il Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid19, sottoscritto in data 14 marzo 2020 tra Governo e Parti Sociali – rimane vigente in Postel un apposito documento aziendale contenente specifiche misure di natura tecnica e organizzativa, onde consentire la migliore coerenza possibile con le raccomandazioni emanate dalle Autorità istituzionali, la cui osservanza è assicurata dal Preposto in stretto raccordo con i referenti dei fornitori terzi operanti sul sito; ciò ha determinato una modifica delle prassi comportamentali, delle procedure e dei processi operativi vigenti, con l'obiettivo di garantire la massima tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Continua l'attività di comunicazione tramite affissione nelle bacheche aziendali e nei varchi di accesso degli stabilimenti e sedi apposite informative con le quali i lavoratori sono stati edotti circa gli obblighi relativi ai comportamenti da adottare in presenza di febbre e di sintomi influenzali (obbligo di rimanere al proprio domicilio, rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro).

#### **Azioni intraprese**

##### **Modalità di ingresso in azienda**

La società ha continuato nel 2021 ad informare preventivamente il personale ed i terzi (i.e. fornitori) che intendono fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Nei siti della Regione Lombardia (Milano Velate, Gorgonzola e Melzo) è prevista la misurazione della temperatura prima di accedere ai locali. In particolare a Melzo, dal 18 maggio 2020 è presente un termoscanner mentre a Gorgonzola e Milano la misurazione continua ad essere eseguita con un dispositivo manuale.

---

A Genova, all'ingresso del CMP, permane un termoscaner installato nel 2020 da Poste Italiane (con misurazione della temperatura eseguita su base volontaria).

#### **Modalità di accesso dei fornitori esterni**

L'accesso del personale esterno è oggetto di restrizioni fin dall'inizio della situazione pandemica, in particolare l'accesso del personale di fornitori è stato limitato alle sole attività inderogabili, necessarie per garantire la continuità delle produzioni. Per le aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive, sono acquisite le dichiarazioni attestanti l'osservanza delle condizioni di accesso alle sedi del Gruppo Postel. Nel corso del mese di settembre '20, a fronte del nuovo incremento dei casi di contagio registrato in concomitanza con la conclusione del periodo estivo, Postel, nel rispetto delle disposizioni fornite dalle competenti strutture di Capogruppo, ha ribadito ai fornitori le misure ed i comportamenti da osservare per la riduzione dei rischi di contagio all'interno delle proprie sedi, richiedendo inoltre conferma in ordine alla sussistenza delle condizioni di sicurezza previste a seguito dell'ulteriore evoluzione del fenomeno epidemiologico.

Le misure adottate nel corso del 2020 sono state prorogate anche nel primo trimestre 2021.

#### **Pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti di condizionamento**

L'Azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con prodotti a base di alcol e cloro, così da avere una sanificazione quotidiana. Sono state effettuate pulizie/sanificazioni aggiuntive ad ogni cambio turno per i siti produttivi (Melzo, Pomezia, Verona e Genova). Inoltre l'Azienda ha messo a disposizione dei lavoratori gel igienizzante, ricordando, mediante informative affisse in bacheca, l'obbligo per le persone presenti di adottare tutte le precauzioni igieniche, anche di carattere personale. Infine si segnala che l'Azienda ha messo in atto interventi di sanificazione straordinaria eseguiti a seguito di segnalazione di casi positivi di dipendenti che sono stati presenti nella sedi aziendali. In relazione alla gestione degli impianti sono state predisposte le seguenti azioni:

- Attivazione del ricambio totale dell'aria sugli impianti di condizionamento
- Campagna di sostituzione filtri degli impianti di climatizzazione con altri sanificati.

#### **Dispositivi di protezione individuale**

Come disposto dalle vigenti norme di cui ai recenti DPCM, le mascherine sono presenti nei siti aziendali e vengono consegnate in dotazione al personale richiedente. Inoltre, sulla base di quanto definito dal citato Protocollo del 24 aprile 2020, nel caso in cui l'attività imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, è necessario l'uso delle mascherine e degli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; infine sono state rese obbligatorie le mascherine all'interno delle aree comuni.

#### **Sorveglianza sanitaria ed attività del medico competente**

E' in uso/vigente una procedura per ricevere le segnalazioni dei lavoratori, in modo da poter essere informata su situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e per il reintegro progressivo di lavoratori contagiati da COVID19.

Attualmente è attivato un canale di comunicazione tra tutti i lavoratori risultati positivi ed i medici competenti territoriali, in modo che in tutti i casi siffatti, il medico competente possa effettuare una valutazione ed esprimere un parere favorevole al rientro dei lavoratori sul posto di lavoro oppure, in alternativa, eseguire una visita medica prima del rientro.

### **Organizzazione aziendale**

La presenza in sede ha riguardato esclusivamente il personale operante nei siti produttivi. Il dato medio relativo al mese di marzo 2021 è così articolato:

- Area Nord (Genova sito produttivo, Melzo e Verona) circa il 9% di assenteismo ed una media presenze di circa 105 risorse gg., su un totale di 269 risorse.
- Area Centro Sud (Pomezia produzione) circa il 7% di assenteismo e una media presenze di circa 145 risorse gg., su un totale di 204 risorse.

E' stata attivata la modalità di lavoro in smart working per la maggior parte del personale di staff.

Nello specifico, al 31 marzo 2021 i lavoratori in smart working sono 519 su un totale di 1.021 risorse (pari al 51%).

Sono state limitate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

In data 20 ottobre 2020 si è riunito il Comitato di Crisi istituito da Poste Italiane per le Società partecipate, che ha definito tra le azioni a contrasto dell'emergenza sanitaria un incremento dell'attività di smart working per le strutture di staff e assimilabili fino all'85%.

### **Rapporti con le OO.SS.**

Fin dai primi momenti dell'emergenza pandemica in atto, Postel ha provveduto ad effettuare opportuni aggiornamenti alle Organizzazioni Sindacali di categoria, fornendo informative sulle azioni intraprese e sulle misure adottate nel rispetto delle norme emanate dal Governo per la gestione dell'emergenza Covid-19. Sono state, in tal senso, fornite conseguenti specifiche e integrazioni rispetto alle decisioni prese dal Comitato di Crisi istituito da Poste Italiane; inoltre, sono stati svolti i relativi passaggi a livello territoriale, fornendo le opportune precisazioni. In data 23 marzo 2020 è stato siglato un Verbale di Accordo tra Poste Italiane e le OO.SS., al fine di recepire quanto previsto dal punto 13 del Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19, sottoscritto tra Governo e Parti Sociali il 14 marzo 2020. Con tale Intesa, si è convenuto a livello aziendale che l'Osservatorio Paritetico Nazionale per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro svolgerà anche i compiti di Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole di cui al citato Protocollo del 14 marzo; funzioni di tale Comitato, lavorare in stretta sinergia con gli Organismi Paritetici Regionali, svolgendo le sue funzioni anche per le Società del Gruppo Poste Italiane.

### **Screening Covid-19**

In adesione alla campagna avviata dalla Capogruppo riguardante l'esecuzione di screening Covid e nel più ampio perimetro delle azioni intraprese da parte della Società per contrastare la diffusione del Covid-19, è da segnalare l'iniziativa per la somministrazione di tamponi rapidi al personale. Tale iniziativa, avviata nel mese di marzo e con adesione volontaria di quest'ultimo, consta di due fasi, la prima riguardante il personale degli stabilimenti di produzione, la seconda il personale delle sedi direzionali e commerciali. In data 31 marzo si è conclusa la fase di raccolta delle adesioni e, per il sito di Melzo, nella stessa data è stata eseguita la prima sessione di tamponi. A partire dal mese di aprile saranno schedate altre date.

### **Impatti sulla produzione**

La Società, già dallo scorso anno durante il periodo di emergenza sanitaria, ha provveduto ad informare i propri clienti con comunicazioni via PEC e con avvisi pubblicati sull'area clienti del portale e sui portali di servizio.

Relativamente ai flussi di stampa trasmessi dai clienti, il primo trimestre dell'anno storicamente caratterizzato da un alto afflusso di volumi, ha registrato una contrazione del carico di lavoro, rispetto allo scorso anno, pari a circa il -9,3% (indirizzi prodotti).



---

Sono, invece, rimaste sospese nel corso di tutto il primo trimestre 2021 le attività legate alla stampa delle cartelle Bingo, bloccate per effetto dei DPCM emanato nel corso del periodo di lockdown.

Sono risultate essere regolari le produzioni delle altre lavorazioni, con più o meno marcate riduzioni dei volumi, in funzione delle mediamente ridotte necessità dei clienti e disponibilità finanziarie, soprattutto relativamente alle campagne di comunicazione.

## 2.5 Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

### ANDAMENTO ECONOMICO

I risultati di Postel nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2021 sono caratterizzati, rispetto al pari periodo dell'esercizio 2020, da una performance economica superiore a livello di Risultato Operativo (EBIT) per effetto dell'incremento dei ricavi (in particolare ricavi Intercompany) oltre che per la riduzione dei costi. E' da evidenziare, tuttavia, che il I trimestre 2020 era stato fortemente penalizzato dall'inizio dell'emergenza sanitaria e dal lockdown introdotto a marzo 2020 per fronteggiare la pandemia da COVID-19.

<i>Highlights</i> (dati in milioni di euro)	3M 2021	3M 2020	Variazione 2021 vs 2020	
			Var (#)	Var (%)
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>46,5</b>	<b>44,8</b>	<b>1,6</b>	<b>3,6%</b>
<i>Ricavi da Mercato</i>	15,0	17,7	(2,7)	-15,3%
<i>Ricavi Intercompany</i>	31,5	27,2	4,3	16,0%
<b>COSTI TOTALI</b> , di cui	<b>44,5</b>	<b>46,7</b>	<b>(2,2)</b>	<b>-4,7%</b>
<i>Costo del Lavoro</i>	14,0	14,8	(0,8)	-5,5%
<i>Costi per beni e servizi</i>	26,8	27,5	(0,7)	-2,5%
<i>Altri costi ed oneri</i>	0,2	0,4	(0,2)	-56,3%
<b>EBIT</b>	<b>1,9</b>	<b>(1,9)</b>	<b>3,8</b>	<b>n.s.</b>
<i>EBIT margin (%)</i>	4,2%	-4,2%		
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1,2</b>	<b>(1,3)</b>	<b>2,5</b>	<b>n.s.</b>
<b>CAPEX</b>	<b>0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>n.s.</b>
<i>% sui Ricavi</i>	1,2%	0,5%		
<b>ORGANICO (FTE medi)</b>	<b>1.014</b>	<b>1.049</b>	<b>(35)</b>	<b>-3,3%</b>
<i>Ricavo medio pro-capite (migliaia di €)</i>	46	43	3	7,2%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*</b>	<b>(61,8)</b>	<b>(59,3)</b>	<b>(2,5)</b>	<b>-4,2%</b>

(\* Il dato nella colonna 3M 2020 fa riferimento al valore della Posizione Finanziaria Netta al 31/12/20)

I ricavi totali ammontano a 46,5 milioni di euro, segnando un aumento di +1,6 milioni di euro rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2020 (+3,6%). L'andamento positivo dei ricavi è ascrivibile, in particolar modo, all'aumento delle attività Intercompany (+16,0%). Tale aumento ha coinvolto principalmente l'Area di Business della Gestione Elettronica Documentale (+3,4 milioni di euro), dove la performance positiva ha interessato i Pillar della Archiviazione Elettronica e del Consorzio PosteMotori.

I Costi totali, comprensivi di ammortamenti e svalutazioni, si attestano a 44,5 milioni di euro, di cui 14,0 milioni di euro relativi al costo del lavoro e 26,8 milioni di euro per costi di beni e servizi. Si evidenziano, sia una diminuzione del costo del lavoro (-0,8 milioni di euro) determinata da un minor organico e, in particolare, dal minor impiego di personale flessibile, che una flessione dei costi per beni e servizi (-0,7 milioni di euro). Tale contenimento di spesa, finalizzato al recupero della marginalità delle principali Aree di Business, è generato dalle azioni di efficientamento, avviate dalla Società nel corso del 2020, che trovano conferma nell'ambito delle previsioni del Piano Industriale. In particolare gli stream di intervento riguardano:

- Processi Produttivi e Tecnologie: rivisitazione dei processi produttivi attraverso interventi organizzativi, acquisizione di nuove tecnologie e refresh impianti obsoleti;
- Ottimizzazione del Personale: interventi organizzativi rivolti al de-staffing del personale di coordinamento e delivery, attraverso la revisione dei processi, la ricompattazione di alcune funzioni, l'incentivazione all'esodo e la sostituzione di personale somministrato con risorse interne;
- Razionalizzazione Spending IT: riduzione della spesa per Information Technologies attraverso l'internalizzazione di attività di sviluppo e di manutenzione applicativa, attualmente appaltata a terzi, e la realizzazione di progetti di efficientamento tecnologici e di processo;
- Efficientamento consumi e rinegoziazione contratti: riduzione dei consumi e degli scarti delle materie prime in ambito Printing e revisione al ribasso delle condizioni economiche di fornitura di beni e servizi.

L'EBIT è pari a +1,9 milioni di euro con un aumento di +3,8 milioni di euro rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (-1,9 milioni di euro), come risultante dei fenomeni sopra descritti.

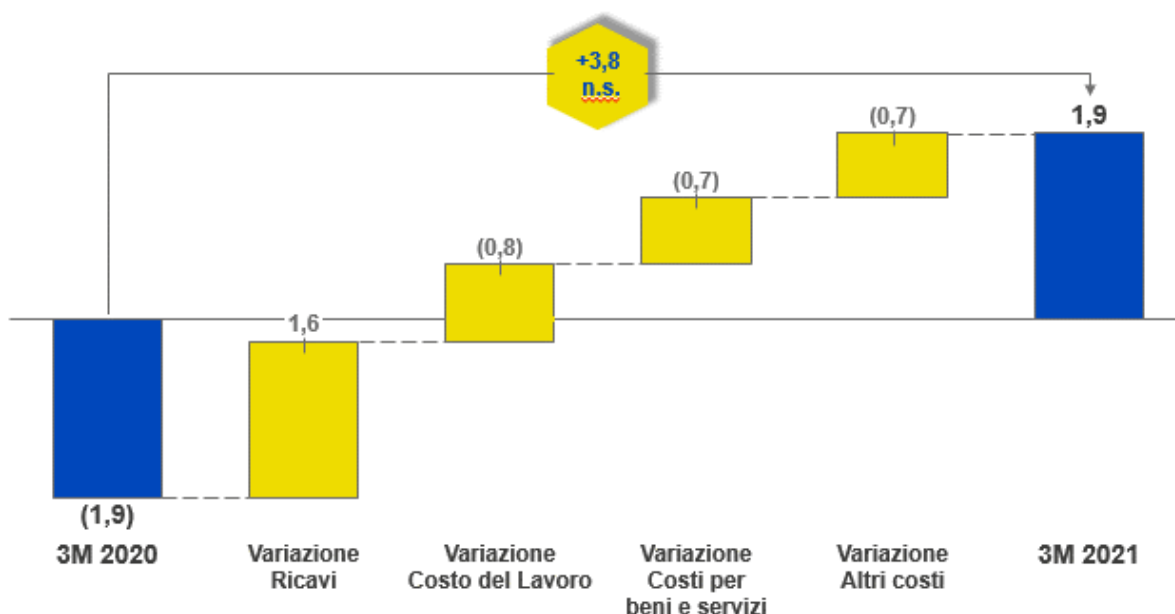
Il Risultato Netto è pari a +1,2 milioni di euro e riflette le variazioni evidenziate sul Risultato Operativo della gestione.

La Posizione Finanziaria Netta complessiva al 31 marzo 2021 è in disavanzo di 61,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori al 31 dicembre 2020 (in cui presentava un disavanzo di 59,3 milioni di euro), prevalentemente a seguito un aumento del capitale circolante netto, attribuibile principalmente all'incremento degli altri crediti solo parzialmente compensati dal risultato positivo del periodo.

Di seguito si riporta il raccordo fra l'EBIT del primo trimestre 2021 rispetto al pari periodo del 2020, con l'evidenza delle principali variazioni.

**Evoluzione EBIT 2021 vs 2020**

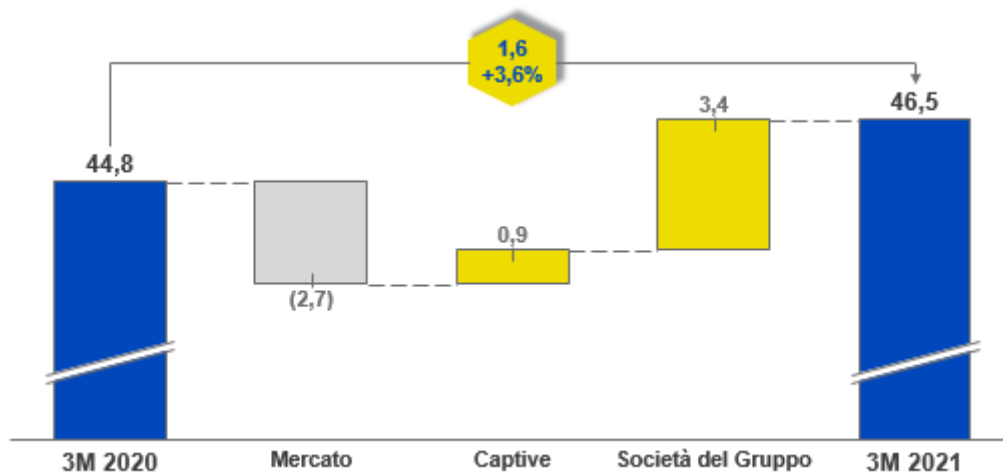
(dati in milioni di euro)



**Ricavi**

**Ricavi Totali per Tipo di Mercato**

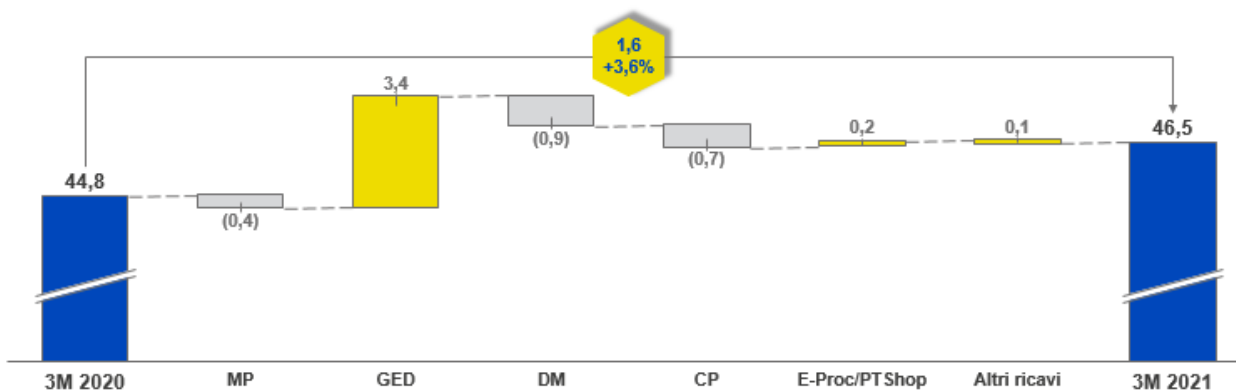
(dati in milioni di euro)



L'andamento dei ricavi rispetto al pari periodo dello scorso anno evidenzia un aumento di +1,6 milioni di euro, dovuto alla performance positiva della componente Intercompany (+3,4 milioni di euro verso le Società del Gruppo e +0,9 milioni di euro verso la Capogruppo), in parte compensata dal calo della componente Mercato (-2,7 milioni di euro).

**Ricavi Totali per Area di Business**

(dati in milioni di euro)



Per quanto riguarda il confronto per Area di Business (AdB), di seguito l'analisi delle principali variazioni intervenute nel corso del I trimestre 2021:

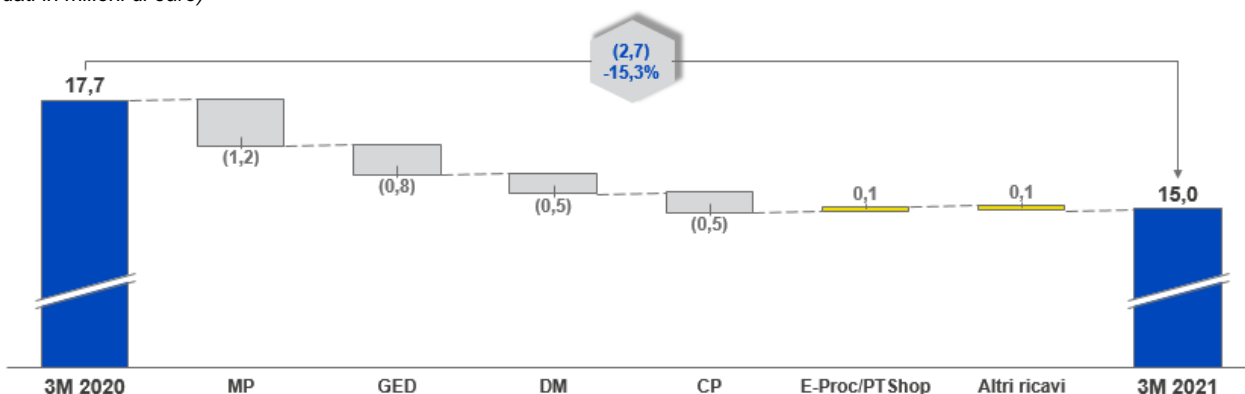
- Per l'AdB Mass Printing (MP) la flessione dei ricavi per -0,4 milioni di euro è da imputarsi al calo della componente Mercato (si segnala, in particolare, la contrazione sui clienti Ministero dei Trasporti, Gruppo BPM, Nexi, Gruppo MPS e INPS); tale variazione negativa è parzialmente compensata dalla componente Intercompany, dove si segnala la buona performance di stampa e conservazione elettronica, legata alle lavorazioni su BancoPosta relative alle "comunicazioni Bersani".

- Per l'AdB Gestione Elettronica Documentale (GED) si registra un aumento pari a +3,4 milioni di euro. La performance positiva è sostanzialmente dovuta ad un aumento della componente Intercompany, sia verso le Società del Gruppo (Consorzio Poste Motori, PostePay e Poste Vita le società con le differenze positive più rilevanti), che verso la Capogruppo, dove si segnala l'aumento delle attività in ambito DTO. Per quanto riguarda la parte Mercato, si registra una contrazione dei ricavi generalizzata, in particolare sulla componente di Conservazione Digitale, dove ha influito, per i clienti INPS, Unicredit e Generali, la ridotta operatività delle filiali a causa del protrarsi delle restrizioni legate alla pandemia.
- Per l'AdB Direct Marketing (DM) si registra una performance negativa di -0,9 milioni di euro che deriva dalla componente Mercato, per la contrazione delle attività di Full Service Integrato, a cui si somma l'impatto negativo dei ricavi verso la Capogruppo (per quanto riguarda le attività di Posta, Comunicazione e Logistica e per quelle di Comunicazione).
- Per l'AdB Commercial Printing (CP) si segnala un peggioramento pari a -0,7 milioni di euro, da imputarsi prevalentemente alla componente Mercato (clienti Bingo e Autostrade) ed in via residuale ai ricavi Intercompany, in particolare verso la Capogruppo (per attività in ambito Comunicazione).
- Per l'AdB E-Procurement (EP) la variazione positiva dei ricavi (+0,2 milioni di euro) deriva principalmente dall'aumento delle attività svolte da Postel (tramite il Consorzio Logistica Pacchi) nella gestione delle forniture di prodotti di prevenzione e contrasto al COVID-19, destinate a soddisfare le esigenze dell'intero Gruppo Poste Italiane, a tutela dei propri dipendenti. Si segnala, inoltre, un aumento, più contenuto, verso il mercato tramite le attività ex-PosteShop.

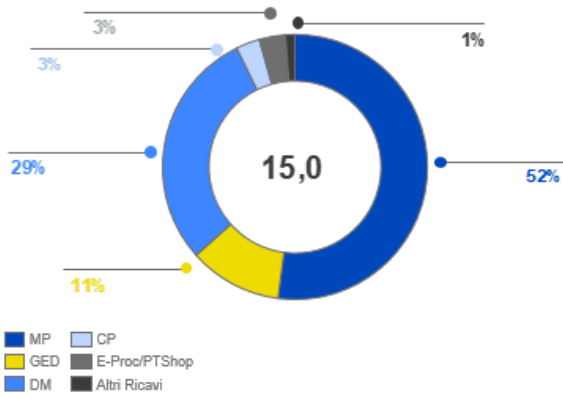
Di seguito la rappresentazione grafica dei ricavi da Mercato per AdB, con l'incidenza delle linee di business e per Industry.

**Ricavi da Mercato per Area di Business**

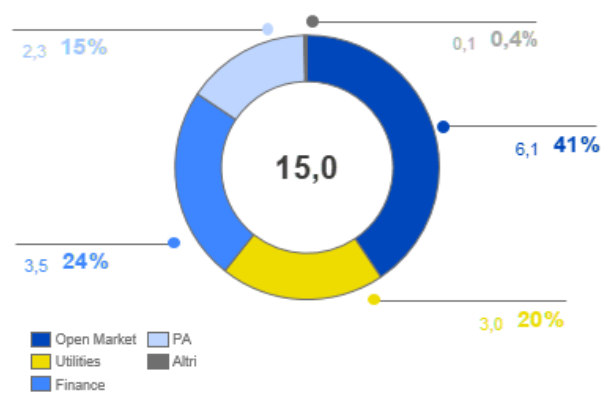
(dati in milioni di euro)



Incidenza % delle linee di business sui Ricavi da Mercato



Dettaglio Ricavi da Mercato per Industry



Principali Key Performance Indicator

Consuntivo Consuntivo Variazione 2021 vs 2020

3M 2021 3M 2020 Var (#) Var (%)

Area di Business	Unità di Misura	3M 2021	3M 2020	Var (#)	Var (%)
<b>Area di Business Mass Printing</b>					
Indirizzi Accettati - Buste	N°/000	132.645	146.637	(13.992)	-9,5%
Fogli Accettati	N°/000	408.850	403.673	5.176	1,3%
Indirizzi Prodotti - Buste	N°/000	137.130	151.231	(14.101)	-9,3%
Fogli Prodotti	N°/000	416.543	418.032	(1.489)	-0,4%
Produttività oraria lorda Mass Printing - Fogli per Ora	N°/000	5,35	5,30	0,05	0,9%
Sospensioni Sotto Lotti rispetto a Totale	%	0,86%	0,89%	-0,03%	-3,4%
Lead Time Attivazioni - Giorni	N°	5	12	(7)	-59,0%
Nuovi Servizi	N°	2	2	0	0,0%
Mercato - Incidenza dei Ricavi da Nuovi Contratti (Zeta)	%	0,7%	4,7%	-3,9%	-84,5%
Impiego Risorse Flessibili Mass Printing	N°	45	62	(17)	-26,9%
<b>Area di Business Gestione Elettronica Documentale</b>					
GED - Consorzio Patenti ViaPoste - Patenti Stampate	N°/000	1.817	1.638	179	10,9%
GED - Consorzio Patenti ViaPoste - Carte di Circolazione Stampate	N°/000	11,4	15,3	(3,9)	-25,2%
GED - Consorzio PosteMotori - Bollettini Allibrati	N°/000	13.320	10.372	2.948	28,4%
GECT POSTE ITALIANE - Pagine Archivate	N°/000	73.403	40.301	33.102	82,1%
Nuovi Servizi	N°	2	1	1	>100%
Lead Time Attivazioni - Giorni	N°	25	13	12	97,2%
Mercato - Incidenza dei Ricavi da Nuovi Contratti (Zeta)	%	5,2%	10,6%	-5,5%	-51,5%
Impiego Risorse Flessibili GED	N°	2	0	2	>100%
<b>Area di Business Digital &amp; Direct Marketing</b>					
Volumi Full Service - Buste	N°/000	8.944	9.651	(707)	-7,3%
Attività servizio Postel Video - Video Sviluppati	N°	3	13	(10)	-76,9%
Nuovi Servizi	N°	1	3	(2)	-66,7%
Mercato - Incidenza dei Ricavi da Nuovi Contratti (Zeta)	%	4,3%	2,4%	1,9%	82,0%
<b>Infrastrutturali</b>					
Linee Bobina - Motori di stampa a colori inkjet	N°	18	14	4	28,6%
Linee Bobina - Motori di stampa in b/n inkjet	N°	8	12	(4)	-33,3%
Linee Bobina - Motori di stampa in b/n toner	N°	5	8	(3)	-37,5%
Linee Bobina - Linee di imbustamento	N°	29	29	0	0,0%
Linee Bobina - Linee di stampa offset	N°	7	7	0	0,0%
Linee Foglio - Motori di stampa a colori	N°	7	8	(1)	-12,5%
Linee Foglio - Linee di imbustamento	N°	3	3	0	0,0%
Linee Foglio - Linee di stampa offset	N°	1	1	0	0,0%
Finishing - Linee di finishing	N°	8	8	0	0,0%
Scarti Carta - Tonnellate	N°/000	301	396	(96)	-24,1%
<b>Resources - Formazione</b>					
Ore Formazione Aula rispetto al Totale ore lavorate	%	0,4%	0,3%	0,1%	37,0%
Ore Formazione Online rispetto al Totale ore lavorate	%	1,0%	0,6%	0,4%	61,7%

I principali indicatori operativi di performance sono raggruppati per Area di Business e, nel seguito, vengono rappresentati con un focus specifico sulla struttura produttiva di stampa.

#### Area di Business Mass Printing

- Il calo dei volumi del Mass Printing è coerente con i fenomeni già descritti in ambito ricavi. Il calo degli indirizzi accettati (-9,5%) a fronte dell' incremento dei fogli accettati (+1,3%) conferma la tendenza dei principali clienti ad unificare le spedizioni per risparmiare anche sul costo del recapito;
- la produttività oraria lorda (numero di fogli prodotti per ora) evidenzia un incremento del +1% circa, che riflette gli ulteriori sforzi fatti dai reparti di produzione in termini di efficientamento nonostante gli effetti della pandemia (da marzo 2020): di fatto si è riusciti a produrre con meno risorse disponibili, migliorando le sospensioni dei sotto-lotti, ovvero il blocco del sistema in caso di anomalie nella gestione del flusso, mantenendole al di sotto dell'1%;
- il lead time di attivazione migliora, passando nel primo trimestre 2021 a 5 gg. dai 12 gg. del 2020, come ulteriore conferma di quanto riportato nel punto precedente;
- nel primo trimestre 2021 sono stati lanciati 2 nuovi servizi della famiglia Salva e Invia (SEI), specificatamente per PDF in Service e Raw Data;
- l'incidenza percentuale dei ricavi da nuovi contratti mercato è in continua diminuzione e si è praticamente annullata (0,7% nel primo trimestre 2021 vs 4,7% pari periodo 2020); tale contrazione è attribuibile soprattutto alle difficoltà legate alla pandemia che ha rallentato e reso molto difficili le interazioni con i clienti;
- la movimentazione del valore medio del personale flessibile in ambito OPE - Mass Printing è diminuita.

#### Area di Business Gestione Elettronica Documentale

- Le attività dei Consorzi Patenti Via Poste e Poste Motori presentano un andamento diversificato secondo i prodotti: le carte di circolazione soffrono un decremento del 25% mentre le patenti sono in incremento dell'11% ed i bollettini allibrati del 28% circa. I dati riflettono la crisi del settore auto con minor numero di immatricolazioni e nel contempo la ripresa delle attività nel primo trimestre 2021 a fronte di un marzo 2020 di completo lock-down;
- l'incremento dei volumi di archiviazione in ambito GECT (+82% circa) è in linea con il trend che si riscontra nel comparto, determinato dalla crescente tendenza alla dematerializzazione dei documenti;
- l'evoluzione dei servizi di gestione documentale si è focalizzata sui seguenti ambiti:
  - adeguamento alle richieste del mercato di Tutto In Cloud Multe, integrandolo con il servizio di "notifica" per raggiungere così un maggior livello di interesse da parte del mercato sul fronte della procedura legale delle multe;
  - continuazione della collaborazione con Microsoft, sia per la rivendita delle licenze ma anche per l'integrazione degli stessi con servizi Postel, quali ad esempio Sei Pec Microsoft 365.
- le limitazioni legate al COVID hanno determinato il decremento dell'incidenza sui ricavi dei nuovi contratti, che passa dal 10,6% del primo trimestre 2020 al 5,2% del pari periodo 2021;
- secondo la strategia di efficientamento intrapresa, nel 1° trimestre 2021 rispetto al 1° trimestre 2020 l'azienda ha riallocato su personale stabile le attività di 6 risorse con contratto di somministrazione.

#### Area di Business Digital & Direct Marketing

- Nell'ambito del DM, si riscontra un decremento dei volumi Full Service (-7,3%);
- le attività legate al nuovo servizio "Postel Video" hanno avuto un decremento, nonostante si ritenga che la strategia di comunicazione multicanale da parte dei clienti possa essere quella vincente;



- 
- nel corso del primo trimestre 2021 è stato lanciato un nuovo servizio a fronte dei 3 dell'anno precedente, anche nell'ottica di portare a regime le vendite di quanto già esistente.

#### Area Infrastrutture

E' continuato il processo di razionalizzazione della struttura produttiva con l'eliminazione delle linee più obsolete e con il passaggio dal bianco e nero al colore.

Conformemente all'indirizzo strategico della Capogruppo, relativamente all'attenzione all'ambiente ed all'utilizzo eco-compatibile delle risorse, Postel è riuscita a ridurre lo scarto della carta di circa il 24% (Melzo: -26%, Pomezia: -22%) grazie all'incremento dell'utilizzo delle bobine pinless (carta larghezza da 42 anziché di 44,5) con l'eliminazione del refilo e l'incremento dell'utilizzo di carta di 60 gr. e 70 gr., rispetto alla tradizionale carta di 80 gr. Inoltre, con l'attuazione delle iniziative legate a progetti Lean SIX Sigma, volte all'ottimizzazione dei processi di stampa, sono stati maggiormente contenuti ed eliminati gli sprechi non fisiologici dovuti a ristampe, tagli in fase di pre-caricamento della bobina e riuso bobine non esaurite.

#### Area Formazione

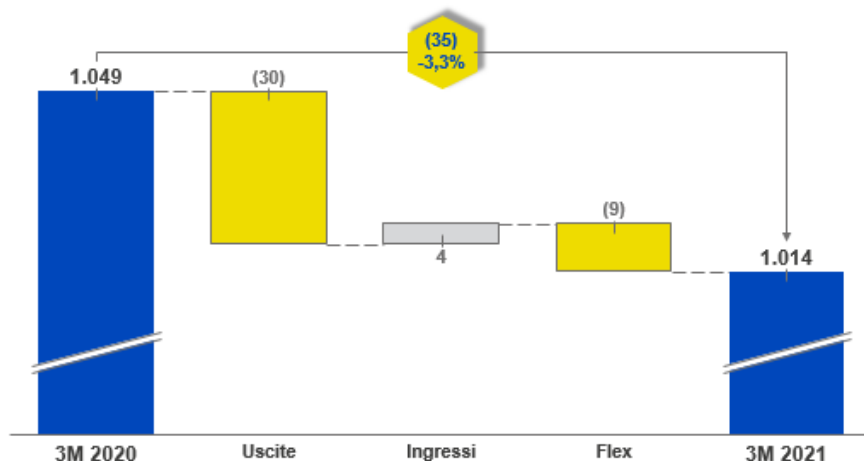
Si segnala il trend in crescita, riconducibile essenzialmente a 3 fattori:

- crescente focalizzazione degli interventi formativi su esigenze connesse alla strategia e al business;
- maggiore utilizzo delle tecnologie digitali nell'erogazione della formazione e relativa evoluzione delle metodologie (con conseguente superamento di alcune "barriere", quali quelle ad es. legate alla distanza fisica);
- stipula e disponibilità di Accordi Quadro di Gruppo per la fornitura di servizi di formazione.

**Costi**

**Organico e Costo del Lavoro**

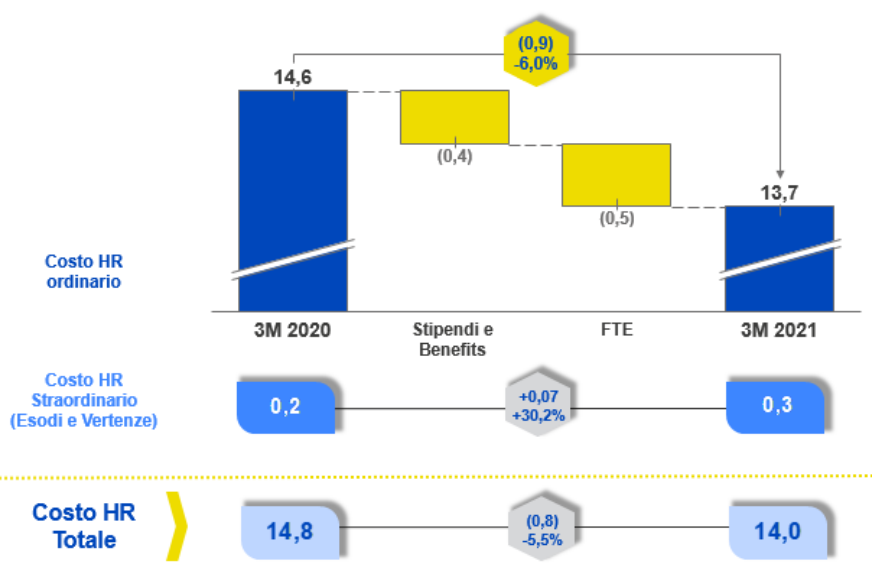
**Numero di Risorse (Full Time Equivalent)**



L'evoluzione dell'organico medio evidenzia un saldo netto di -35 FTE. In particolare le uscite sono state determinate da azioni gestionali (in particolare cessazioni onerose per -14 FTE), dalla mobilità infragruppo Postel verso Posteitaliane (-3 FTE), dalle dimissioni e uscite volontarie (-2 FTE) e dall'effetto delle azioni intraprese nel 2020 (-11 FTE). Si sottolinea il minor ricorso di personale flessibile, in coerenza con le azioni previsto nel Piano Strategico 2021-2024 che prevedono l'internalizzazione di parte delle attività, in precedenza gestite tramite somministrati.

**Costo del Lavoro**

(dati in milioni di euro)



Il Costo del lavoro complessivo registra un decremento di -0,8 milioni di euro (-5,5%) rispetto al pari periodo 2020.

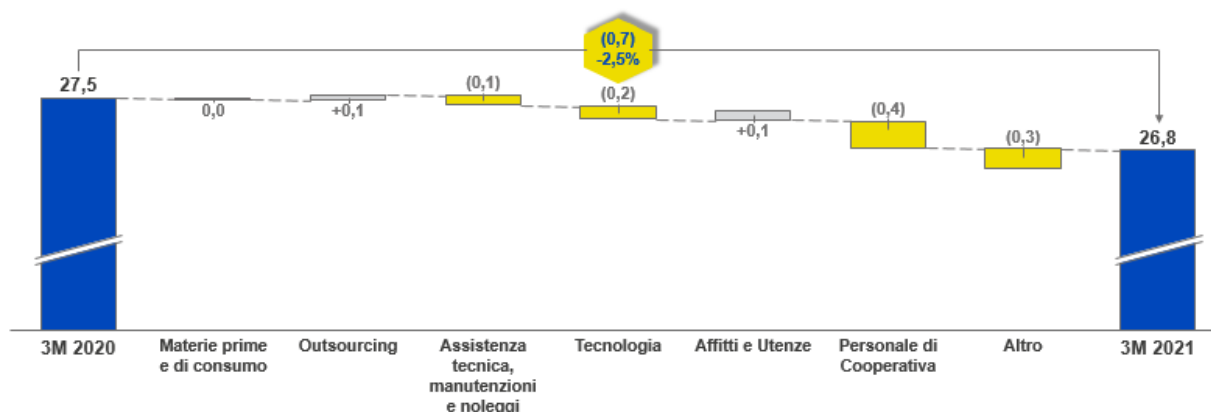
La componente ordinaria registra una flessione, principalmente per la riduzione degli organici mediamente impiegati nel periodo (pari a -35 FTE medi) e, in misura minore, per la diminuzione del costo pro-capite, legato ad una minore incidenza nel trimestre 2021 dei contributi CUAF.

**Costi per Beni e Servizi**

A livello di costi per beni e servizi si rileva complessivamente una diminuzione rispetto al pari periodo 2020 pari a -0,7 milioni di euro, per effetto principalmente dei minori costi di cooperativa, dei minori costi di tecnologia e dei minori costi di assistenza tecnica/manutenzioni, coerentemente con il trend in diminuzione dei ricavi delle Aree di Business Mass Printing e Commercial Printing e con le politiche di efficientamento dei costi messe in atto dal management volte anche all'internalizzazione di attività. Si evidenzia inoltre una riduzione dei costi accessori del personale e degli altri costi indiretti non correlati al business pari a -0,2 milioni di euro.

**Costi per Beni e Servizi**

(dati in milioni di euro)



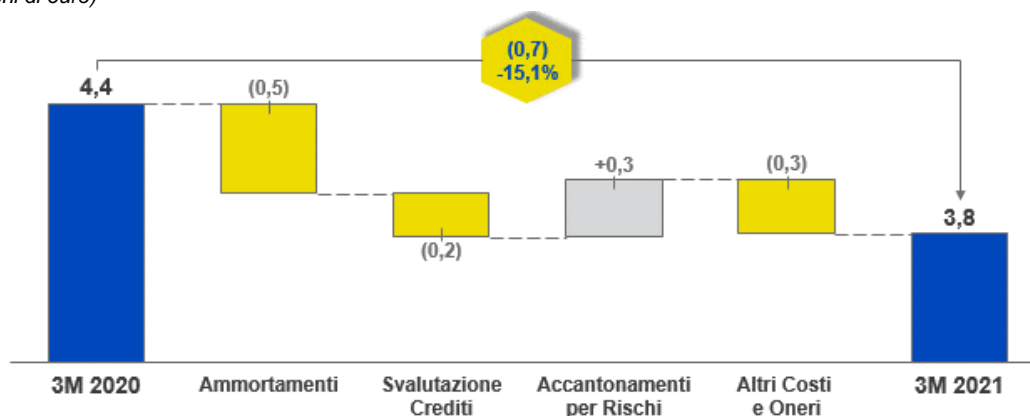
L'analisi gestionale dei costi per beni e servizi evidenzia nel dettaglio quanto segue:

- materie prime: le materie prime sono in linea con quelle dello scorso esercizio per effetto di un diverso mix dei ricavi. Si evidenzia in particolare una diminuzione dei costi delle materie prime relative al Mass Printing e al Commercial Printing, AdB caratterizzate da un trend dei volumi in diminuzione rispetto al pari periodo dello scorso esercizio, compensate da maggiori costi di materie prime E-Procurement (al netto delle componenti Covid);
- outsourcing: i costi di outsourcing sono in linea con quelli dello scorso esercizio, nonostante un diverso mix dei ricavi a livello di AdB/Pillar;
- assistenza tecnica, manutenzioni e noleggi: la diminuzione, pari a -0,1 milioni di euro, è dovuta principalmente ad un minor ricorso all'assistenza tecnica in relazione ai minori ricavi consumtivati delle AdB Mass Printing e Commercial Printing;
- tecnologia: il decremento, pari a -0,2 milioni di euro, è legato principalmente ad azioni di efficientamento dei costi esterni e di internalizzazione di attività poste in essere dalla funzione Teconologie dell'Informazione a partire dal secondo semestre 2020;

- affitti e utenze: l'incremento, pari a +0,1 milioni di euro, è correlato a maggiori consumi di energia elettrica rispetto al pari periodo dello scorso esercizio;
- personale di Cooperativa: la diminuzione pari a -0,4 milioni di euro è correlata all'internalizzazione di attività nell'ambito del pillar dematerializzazione, oltre che ad un minor ricorso dovuto al trend in diminuzione del pillar archiviazione fisica dell'AdB GED;
- la voce Altro (che include manutenzioni immobiliari, pulizia e vigilanza, prestazioni professionali, contratti di service con Poste Italiane, costi accessori del personale, ecc.), registra complessivamente un decremento pari a -0,2 milioni di euro rispetto al pari periodo dello scorso esercizio. Il decremento delle spese di trasferta, delle manutenzioni immobiliari/pulizie e vigilanza e delle spese per prestazioni professionali è stato solo parzialmente compensato dall'incremento dei costi per le attività di Service trasferite in Poste Italiane e per i maggiori costi assicurativi.

### Svalutazioni, ammortamenti e accantonamenti a fondi rischi e Altri Costi ed Oneri

(dati in milioni di euro)

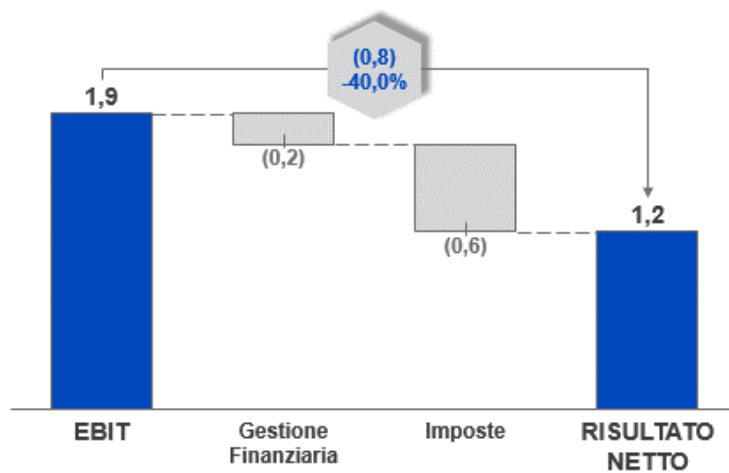


Il valore complessivo è diminuito rispetto allo scorso esercizio (-0,7 milioni di euro), per effetto di:

- Minori ammortamenti pari a -0,5 milioni di euro dovuti principalmente all'allungamento della vita utile degli impianti di produzione e dei fabbricati e che ha comportato un calo pari a -0,3 milioni di euro rispetto al pari periodo dello scorso anno (con effetto a partire dal Bilancio al 30 giugno 2020) e alla conclusione di contratti di noleggio sottoposti ad IFRS16 che ha comportato un decremento della voce pari a -0,1 milioni di euro;
- Un decremento pari a -0,2 milioni di euro delle svalutazioni su crediti, legato prevalentemente a minori accantonamenti effettuati rispetto al pari periodo dello scorso esercizio;
- Un incremento di +0,3 milioni di euro dovuto a minori liberazioni di fondi rispetto al pari periodo dello scorso esercizio;
- Minori Altri Costi e Oneri, pari a -0,3 milioni di euro, dovuti principalmente a minori contributi consortili rispetto allo scorso esercizio, addebitati in particolar modo dal Consorzio Logistica Pacchi.

**Gestione Finanziaria e Imposte**

(dati in milioni di euro)



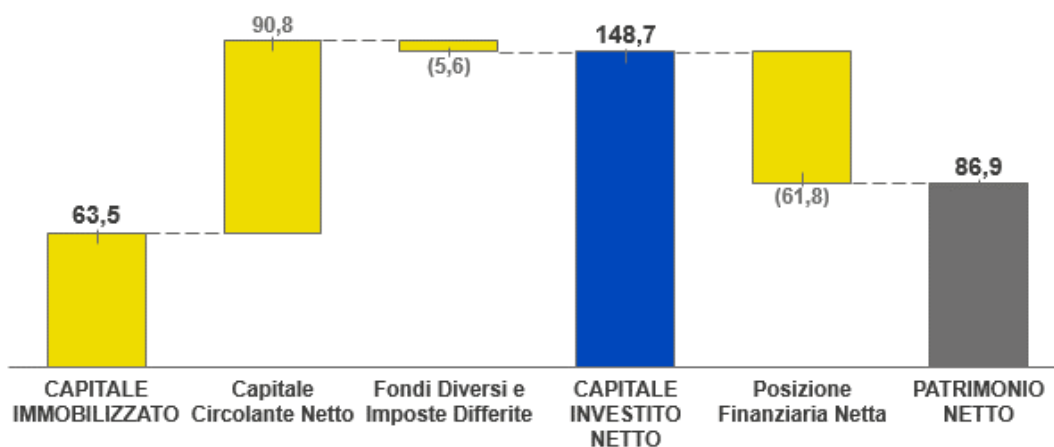
La gestione finanziaria riflette sostanzialmente gli interessi passivi sul diritto d'uso relativo ai canoni di locazione in base agli IFRS16.

Le imposte del primo trimestre 2021 sono pari a 0,6 milioni di euro. La variazione rispetto al pari periodo esercizio precedente, pari a circa +1,2 milioni di euro, è attribuibile al risultato positivo del primo trimestre 2021 (che ha comportato l'iscrizione di imposte) rispetto alla perdita rilevata nel primo trimestre 2020 (che ha comportato, invece, l'iscrizione di crediti per imposte anticipate).

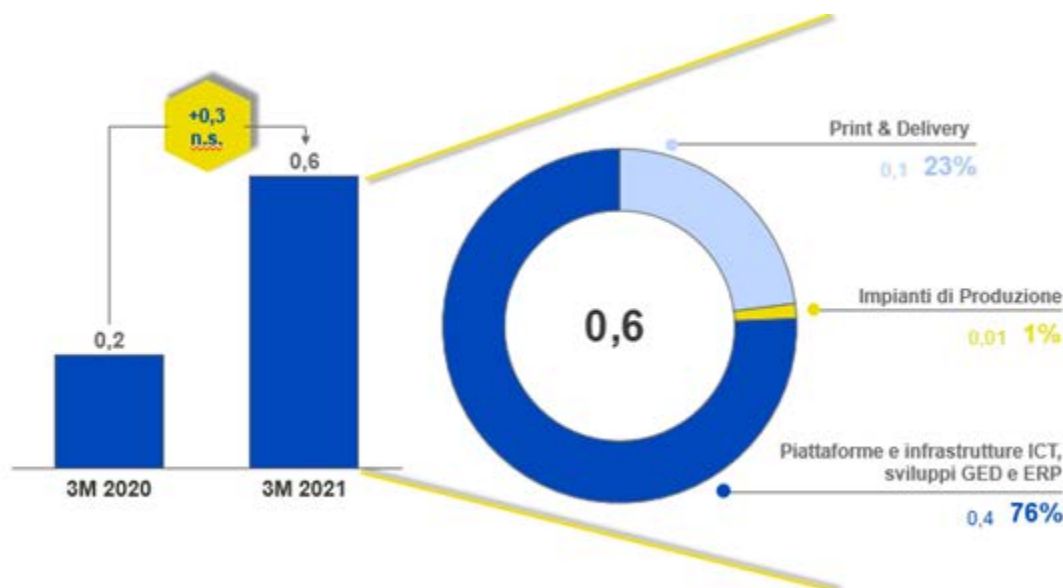
## ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

(dati in milioni di euro)

<i>Dati Patrimoniali e Finanziari</i> (dati in milioni di euro)	3M 2021	FY 2020	<i>Variazione 2021 vs 2020</i>	
			Var (#)	Var (%)
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	63,5	66,3	(2,8)	-4,2%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	90,8	82,8	8,0	9,7%
<b>CAPITALE INVESTITO LORDO</b>	154,3	149,1	5,2	3,5%
<b>FONDI DIVERSI E ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ</b>	(5,6)	(4,2)	(1,4)	-33,3%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	148,7	144,8	3,9	2,7%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	86,9	85,5	1,4	1,6%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	(61,8)	(59,3)	(2,5)	-4,2%



Il **Capitale immobilizzato** al 31 marzo 2021 si attesta a 63,5 milioni di euro, segnando un decremento di 2,8 milioni di euro rispetto alla situazione di fine esercizio 2020, per effetto degli ammortamenti del periodo.

**Investimenti***(dati in milioni di euro)*

Gli **investimenti** Postel sostenuti fino al 31 marzo 2021 ammontano a 0,6 milioni di euro ed evidenziano un incremento rispetto al I trimestre 2020 (+0,3 milioni di euro).

Di seguito vengono riportate le principali iniziative che sono state realizzate:

**Piattaforme e infrastrutture ICT e sviluppi GED, ERP**

Il complesso processo di erogazione dei servizi della Società necessita di continui sviluppi e di sistemi evoluti e performanti che possano monitorare ogni fase della catena del valore, in particolare a supporto dell'erogazione dei nuovi servizi in ambito GED.

In quest'ambito vengono ricompresi principalmente le linee evolutive di intervento sulle piattaforme di Postel volte a consolidare ed ottimizzare i diversi step di lavorazione dei servizi erogati, coerentemente con le esigenze dei clienti e con la strategia di posizionamento di mercato e di ampliamento del portafoglio di offerta.

I principali progetti in corso riguardano i seguenti ambiti:

- sviluppi software in area GED, di cui si evidenziano quelli per il servizio Vigile Telematico/Tutto In Cloud Multe, per la gestione del procedimento sanzionatorio al codice della strada;
- ottimizzazione dei sistemi IT inerente la piattaforma Dematerializzazione RHM Sorter;
- consolidamento e upgrade Data Center, per potenziare l'infrastruttura e incrementare le misure di sicurezza a protezione dei dati aziendali e dei clienti;
- evoluzioni Networking e Security, con lo sviluppo di nuove piattaforme di monitoraggio dei servizi di business.

**Print & Delivery**

Gli interventi sostenuti nel I trimestre 2021 riguardano la progettazione e lo sviluppo di Piattaforme Digitali per l'erogazione dei servizi di Mass Printing, nell'ambito del percorso di evoluzione ed efficientamento della Rete Logistica intrapreso da PCL, implementando soluzioni evolutive ed integrando i processi di stampa e di imbustamento con il segmento logistico-

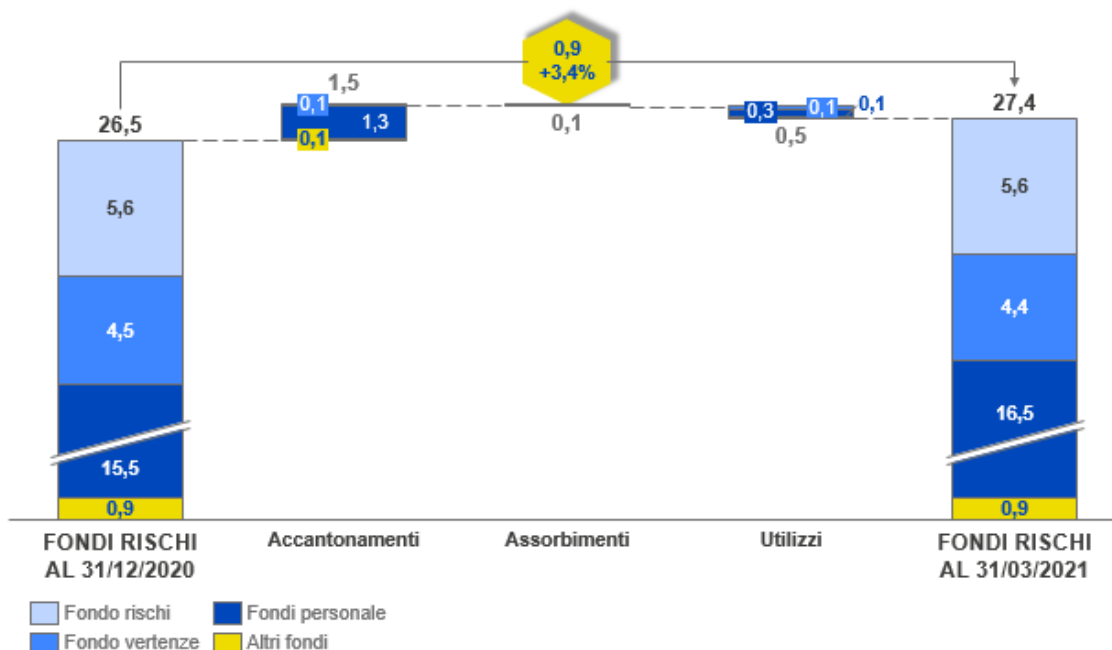
operativo (accettazione-smistamento-consegna). In tale scenario Postel sarà in grado di fornire un prodotto pre-smistato al Portalettere, che consentirà di by-passare le lavorazioni meccanizzate di sorting nei Centri di Smistamento (CS) di Poste Italiane.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 marzo 2021 ammonta a 90,8 milioni di euro e si incrementa di 8,0 milioni di euro rispetto a fine esercizio 2020, principalmente per l'incremento degli altri crediti per recapito.

Il saldo dei **Fondi diversi e delle Altre attività/passività** al 31 marzo 2021 ammonta a 5,6 milioni di euro e si incrementa di 1,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 per un incremento dei fondi rischi, parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti per imposte differite.

**Movimentazione Fondi Diversi**

(dati in milioni di euro)



**Fondo Rischi contrattuali (5,6 milioni di euro)**

E' relativo agli accantonamenti effettuati a fronte di passività derivanti dai rinnovi contrattuali o vertenze con clienti che potrebbero avere anche effetto retroattivo.

**Fondo Vertenze terzi (4,4 milioni di euro)**

È costituito a copertura dei prevedibili rischi per vertenze in corso sulla base delle valutazioni dei legali incaricati di seguire le suddette cause. Il fondo si decrementa per circa -0,1 milioni di euro per passività identificate in passato.



---

#### *Fondi del Personale (16,5 milioni di euro)*

Nel dettaglio sono così composti:

- Fondo Incentivi all'esodo (2,5 milioni di euro)  
Il Fondo incentivi all'esodo trova la sua giustificazione per far fronte a necessità di interventi di efficientamento e razionalizzazione sull'organico. Il fondo si decrementa per passività definite pari a 0,3 milioni di euro.
- Fondo Vertenze con il personale (0,2 milioni di euro)  
E' ascrivibile alle cause in corso con personale ex somministrato ed ex dipendente, sulla base delle valutazioni dei legali incaricati.
- Fondo Oneri del Personale (2,3 milioni di euro).  
E' costituito a copertura di probabili passività sul costo del lavoro. Gli accantonamenti del primo trimestre di 1,0 milioni di euro si riferiscono all'accantonamento del rinnovo contrattuale, della politica meritocratica e del premio di risultato.
- Fondo Rischi e Oneri Previdenziali (11,5 milioni di euro).  
E' costituito a fronte di passività che potrebbero emergere da elementi di incertezza legati all'esito di giudizi in corso in materia di armonizzazione INPS/IPOST, come meglio descritto nel paragrafo "Gestione dei rischi".  
Il fondo al 31 marzo 2021 risulta pari a 11,5 milioni di euro; l'accantonamento del periodo è pari a circa 0,3 milioni di euro.

#### *Altri Fondi (0,9 milioni di euro)*

Nel dettaglio sono così composti:

- Fondo Oneri fiscali (0,2 milioni di euro)  
E' costituito a fronte di passività che potrebbero emergere per imposta di registro su atti giudiziari.
- Altri (0,7 milioni di euro)  
Sono riferiti al Fondo Indennità Suppletiva di Clientela, accantonato ai sensi dei contratti di agenzia, dovuto agli agenti in caso di cessazione del mandato, determinato sulla base di valutazione attuariale relativamente alla data di cessazione del rapporto di agenzia e ad altre competenze relative agli stessi rapporti.

#### ***Crediti (debiti) per imposte differite (21,8 milioni di euro)***

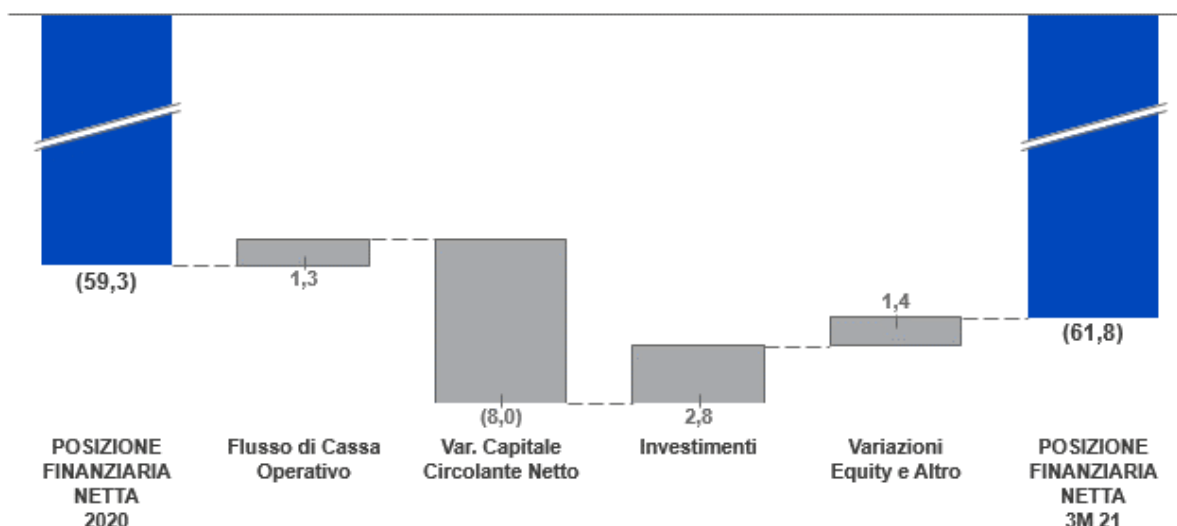
Le imposte differite attive sono state iscritte a fronte del beneficio atteso della deducibilità futura dei fondi vertenze, dei fondi rischi contrattuali, del fondo oneri previdenziali, del fondo svalutazione crediti, del fondo di obsolescenza e delle perdite pregresse della Società, antecedenti all'adesione al Consolidamento fiscale.

Il **Patrimonio Netto** al 31 marzo 2021 ammonta a 86,9 milioni di euro e, rispetto al 31 dicembre 2020, registra un incremento pari a 1,4 milioni di euro, per effetto dell'utile del periodo.

La **Posizione Finanziaria Netta** complessiva al 31 marzo 2021 è in disavanzo di 61,8 milioni di euro, in aumento di 2,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

### MOVIMENTAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(dati in milioni di euro)



Più in dettaglio, la sua evoluzione riflette:

- una gestione operativa positiva per 1,3 milioni di euro per l'incremento dei fondi rischi solo parzialmente compensata dalla diminuzione dei crediti per imposte differite;
- un flusso monetario negativo per -8,0 milioni di euro per la variazione del capitale circolante netto, in larga parte ascrivibile a maggiori altri crediti per recapito;
- un flusso monetario positivo degli investimenti netti di 2,8 milioni di euro per effetto degli ammortamenti del periodo solo parzialmente compensati dagli investimenti;
- un flusso monetario positivo dell'equity pari a +1,4 milioni di euro per effetto dell'utile del periodo.

## 2.6 Gestione dei rischi

### Rischi di eventi esterni

Stante il modello di business della Società non si prevedono a livello strutturale rischi significativi in termini di eventi esterni. Per completezza di informazione si evidenziano di seguito le fattispecie puntuali ancora in corso nel periodo in esame.

#### Postel/INPS

A partire dall'esercizio 2012, l'Agenzia INPS di Genova Ponente ha emesso nei confronti di Postel e di Postelprint (successivamente fusa in Postel) delle note di rettifica, alcune delle quali confermate in avvisi di addebito, per complessivi

25,1 milioni di euro al 31 marzo 2021, con le quali è stato richiesto il pagamento di contributi previdenziali afferenti CIG, CIGS, mobilità e CUAF non coperte dal regime IPOST che, a dire dell'Istituto, le due società avrebbero omesso.

Avverso tali atti sono stati proposti tempestivi ricorsi.

Lo stato del contenzioso è il seguente:

- a) con le sentenze n. 625 e n. 626 dell'11 luglio e dell'11 settembre 2017, il Tribunale di Genova, rispetto alla domanda dell'INPS pari complessivamente a 9,16 milioni di euro, ha condannato la Società al pagamento della sola somma di 0,22 milioni di euro a titolo di differenze contributive tra gli assegni familiari versati da Postel ai dipendenti e quanto spettante secondo INPS a titolo di contributo CUAF, ritenendo invece, non dovuta la contribuzione per CIG, CIGS e mobilità (pari a 8,94 milioni di euro) sulla base del rilievo che Postel, nel periodo oggetto di causa riferito a periodi contributivi precedenti la quotazione in borsa di Poste Italiane, rientra nel novero delle imprese industriali dello Stato per le quali la legge stessa esclude l'obbligo del pagamento della cassa integrazione e della mobilità. Tali sentenze sono state integralmente confermate dalla Corte di Appello di Genova la quale, con le sentenze n. 399/2018 e n. 400/2018, ha respinto anche la pretesa dell'INPS, avanzata in quel caso per la prima volta in appello, di ricalcolare il contributo CUAF nella misura del 4,40% in luogo dello 0,68%. Avverso tali pronunce, l'INPS ha proposto ricorso per Cassazione e allo stato non risulta ancora fissata l'udienza del giudizio in Cassazione di cui sopra;
- b) con sentenza n. 763/2019 del 19 settembre 2019 il Tribunale di Genova ha deciso analoghi giudizi, riferiti ad altri periodi, confermando l'orientamento già espresso nelle decisioni di cui sopra e condannando Postel a corrispondere all'INPS, a titolo di contributi CUAF per il periodo da maggio 2011 a novembre 2012, la sola somma di 0,08 milioni di euro per contributi CUAF e somme aggiuntive, ritenendo non dovute le maggiori somme pretese (ammontanti complessivamente a circa 4 milioni di euro). Avverso tale pronuncia, l'INPS ha proposto ricorso in Appello e il relativo giudizio, alla prima udienza del 20 gennaio 2021, è stata rinviata per la decisione al 7 maggio 2021;
- c) con la sentenza n. 383/2020 del 26 agosto 2020 il Tribunale di Genova ha deciso altro giudizio dichiarando la non debenza, per intervenuta prescrizione, delle somme richieste con l'avviso di addebito (ammontanti a circa 0,10 milioni di euro) per il periodo da gennaio 2011 a dicembre 2012 (matricola dirigenti);
- d) con sentenza n. 656/2020 del 29 dicembre 2020 il Tribunale di Genova ha deciso un ulteriore giudizio dichiarando la non debenza delle somme richieste con l'avviso di addebito (ammontanti a circa 0,009 milioni di euro) per il periodo da maggio a novembre 2017, escluso settembre 2017 (matricola dirigenti);
- e) da ultimo con la sentenza n. 45/2021 del 01 febbraio 2021 il Tribunale di Genova ha annullato l'avviso di addebito (per un totale di circa 0,64 milioni di euro) per il periodo da dicembre 2012 ad aprile 2015 (escluso luglio 2014) e condannato l'INPS al pagamento nei confronti di Postel della somma di 0,06 milioni di euro, oltre agli interessi nella misura di legge per la differenza tra il valore degli assegni familiari versati dalla Società e i contributi CUAF richiesti.

Risultano ancora pendenti ulteriori giudizi (amministrativi e giudiziali), relativi ai ricorsi avverso note di rettifica per i periodi da maggio 2009 a luglio 2020.

Si evidenzia, infine, che a seguito del messaggio n. 3635 pervenuto dall'INPS, in data 8 ottobre 2019, Postel si è dovuta adeguare, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019, al versamento del contributo CUAF nella misura pari al 4,40%, con riserva di ripetizione. A seguito di tale messaggio l'INPS ha inviato alcune comunicazioni di debito con la richiesta di pagamento del CUAF al 4,40% per gli anni dal 2014 (settembre) al 2019 (settembre). Tali comunicazioni di debito sono

state impugnate per via amministrativa. Inoltre, si segnala che per effetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 bis del Decreto Legge n.162 del 2019, convertito dalla L. 28 febbraio 2020 n. 8, a decorrere dal mese di gennaio 2020, Postel S.p.A. sta versando all'INPS il contributo CUAF sulla base dell'aliquota dello 0,68%.

Inoltre, in data 27 febbraio 2020 sono stati notificati a Postel due Avvisi di Addebito con la richiesta di pagamento del CUAF al 0,68% e contributi minori CIG, CIGS per l'anno 2018 e primi 7 mesi del 2019. La Società, in stretto raccordo con Capogruppo e lo studio che la assiste, ha inviato specifica nota all'INPS con la quale ha comunicato all'Istituto che ha proceduto a pagare le contribuzioni pretese al netto degli assegni familiari, pari a 1,76 milioni di euro, al solo fine di evitare aggravii di sanzioni e interessi, riservandosi il diritto di agire in ripetizione all'esito della decisione del ricorso pendente in Cassazione.

Successivamente al pagamento con riserva ed alla compensazione operata con gli assegni familiari già erogati ai propri dipendenti, INPS non ha rilasciato a Postel il DURC regolare, sul presupposto che la richiesta di recupero del credito vantato deve essere attivata esclusivamente attraverso precise procedure amministrative che però attualmente la Società non può avviare (riemissione di tutte le buste paga dei dipendenti). Pertanto in data 17 luglio 2020, la Società è stata costretta al pagamento della somma residua pari a circa 0,48 milioni di euro.

In ragione di quanto sopra la Società procederà ad impugnare tutti gli avvisi di addebito che dovessero pervenire in futuro al fine di ottenere in sede giudiziale il riconoscimento del diritto alla compensazione degli ANF pagati con i contributi CUAF richiesti dall'Istituto.

Infine, tenuto conto della recente sentenza favorevole, delle motivazioni adottate e delle ulteriori pretese avanzate dall'INPS, la Società ha adeguato i propri Fondi rischi sulla scorta del parere dello studio legale che la assiste nel contenzioso. Per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi non si è provveduto ad alcun accantonamento in quanto gli stessi non sono ragionevolmente stimabili. Il fondo iscritto in Bilancio al 31 marzo 2021 risulta pari a 11,53 milioni di euro.

#### Postel/ISTAT

Con contratto d'appalto del 30 dicembre 2011, l'ISTAT ha affidato a Postel (quale mandataria di un RTI all'uopo costituito) l'esecuzione delle lavorazioni e delle forniture relative ai questionari di rilevazione e all'altro materiale di supporto relativo al 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni 2011.

Sono sorte contestazioni tra parti in quanto Postel ha maturato diversi crediti verso ISTAT per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed ISTAT ha contestato alla Società numerosi disservizi.

Tra Postel ed ISTAT risultano pendenti distinti giudizi, qui di seguito indicati.

#### *Azioni di recupero crediti promosse verso ISTAT*

Il Tribunale Civile di Roma ha emesso in danno di ISTAT un decreto ingiuntivo di 12,13 milioni di euro importo dovuto a saldo della fattura n. 2013310090 del 31.12.2013. Nelle more dell'emissione del decreto ingiuntivo ISTAT ha effettuato un pagamento parziale di circa 0,9 milioni di euro riducendo il credito di Postel ad 11,16 milioni di euro, oltre interessi e spese legali. ISTAT ha quindi proposto opposizione al Decreto Ingiuntivo contestando a Postel diversi ritardi e ulteriori inadempimenti che avrebbero determinato penali per 10,72 milioni di euro. Tali penali, unitamente ad un ulteriore credito di circa 0,5 milioni di euro, sono state compensate da ISTAT con i corrispettivi dovuti.

Il Tribunale di Roma ha revocato il Decreto Ingiuntivo ritenendo Postel inadempiente al contratto e corretta l'applicazione delle penali da parte di ISTAT. Successivamente Postel ha proposto appello avverso la suddetta decisione, che è stato respinto con la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4652 del 3 ottobre 2020, la quale ha confermato la pronuncia di primo grado e condannato la Società al pagamento delle spese di lite quantificate in circa 0,04 milioni di euro, oltre accessori di legge. La Società ha dapprima dato incarico agli studi legali esterni di valutare la sussistenza dei presupposti per poter impugnare la Sentenza dinanzi alla Corte di Cassazione e, all'esito, di procedere con l'impugnazione. Il relativo ricorso è stato depositato e notificato alla controparte. ISTAT si è costituita nel giudizio mediante notifica e deposito del controricorso in Cassazione. Considerando la complessità della vicenda la Società ha accantonato negli esercizi precedenti un fondo pari a circa 9 milioni di euro.

Si precisa che il Tribunale di Roma ha emesso un ulteriore decreto ingiuntivo in favore di Postel per la somma di 0,01 milioni di euro residuo della fattura n. 2013305044 del 17 luglio 2013, importo anch'esso trattenuto da ISTAT a titolo di penale. Il Tribunale di Roma, ha revocato l'ingiunzione ottenuta da Postel per milioni di euro 0,01 e quest'ultima dovrà conseguentemente restituire a ISTAT la somma ricevuta in esecuzione del decreto ingiuntivo stesso.

Postel ha proposto appello avverso la suddetta decisione, l'udienza è fissata per il 31 marzo 2022.

#### *Postel / ISTAT – azione di risarcimento danni promossa da ISTAT nei confronti di Postel per 9,94 milioni di euro*

ISTAT ha notificato a Postel un atto di citazione chiedendo di accertare l'inadempimento della Società alle obbligazioni assunte con il Contratto e di condannarla al risarcimento dei danni quantificati in 9,94 milioni di euro di cui: (i) circa 7 milioni di euro in conseguenza dell'asserito smarrimento, da parte di Postel, di approssimativamente 778.000 questionari di cui Postel non avrebbe acquisito i dati censuari; (ii) circa 1,9 milioni di euro in conseguenza del lamentato malfunzionamento del Sistema di Gestione delle Immagini (SGI) e (iii) circa 0,024 milioni di euro in conseguenza dell'omessa bonifica, da parte di Postel, di alcuni colli contenenti questionari viziati che, dunque, non avrebbero dovuto essere trasferiti a Pomezia. Con sentenza n. 7146 del 12 maggio 2020 il Giudice ha dichiarato inammissibile la domanda spiegata da ISTAT e condannato quest'ultima al pagamento delle spese legali.

ISTAT ha notificato atto di appello, l'udienza di prima comparizione e trattazione si è svolta il 15 marzo 2021. All'esito di tale udienza la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 13 dicembre 2021.

#### *Postel/Comune di Mazara del Vallo*

In data 18 luglio 2019 il Comune di Mazara del Vallo ha citato in giudizio Postel per omessa notifica degli avvisi di accertamento relativi alla tariffa di igiene ambientale (TIA) per gli anni 2012 e 2013, chiedendo il risarcimento dei danni per un importo pari a circa 5,1 milioni di euro (3,9 di lucro cessante e 1,2 di danno all'immagine). In data 26 febbraio u.s. si è costituita in giudizio Postel contestando le avverse deduzioni e chiamando in causa in garanzia la propria Compagnia di Assicurazione. All'udienza del 7 ottobre 2020 il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 c.p.c. e rinviato la causa al 6 aprile 2021. Tale udienza è stata quindi rinviata al 17 novembre 2021.

Con propria memoria ex art. 183 VI comma n. 1 c.p.c. il Comune ha chiesto al Giudice di accertare e dichiarare l'inadempimento contrattuale ex art. 1218 c.c. di Postel, e per l'effetto condannarla al pagamento della complessiva somma di 4,3 milioni di euro a titolo di danno patrimoniale e non patrimoniale, ovvero quell'altra maggiore o diversa somma ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione ed interessi dalla decorrenza fino all'effettivo soddisfo e in via subordinata nella denegata ipotesi in cui il Giudice ritenga non raggiunta la prova in ordine al danno effettivo subito dal Comune, di condannare comunque Postel a pagare la complessiva somma di 1,3 milioni di euro, per la perdita di chance e danno non patrimoniale o quell'altra maggiore o diversa somma che sarà ritenuta di giustizia oltre rivalutazione ed interessi dalla decorrenza fino

all'effettivo soddisfo. Lo Studio legale che assiste la società ha ritenuto il rischio di soccombenza probabile al 50%. La Società ne ha tenuto conto nei fondi rischi.

#### Postel/Garante Privacy

Con il provvedimento del 18 marzo 2010, il Garante Privacy ha vietato a Postel di effettuare dei trattamenti di dati personali presenti nel cd. Data Base Privati Postel e con successivo provvedimento, ha contestato alcune violazioni inerenti il mancato rispetto degli obblighi di informativa e consenso. Avverso l'ordinanza del 15 gennaio 2014, con cui il Garante Privacy ha ingiunto il pagamento della somma di 0,34 milioni di euro a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, è stato proposto da Postel ricorso al Tribunale civile di Roma, che è stato parzialmente accolto e la sanzione è stata rideterminata in 0,24 milioni di euro. Avverso la suddetta sentenza, la Società ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dalla Società e ha confermato la sanzione di 0,34 milioni di euro. Si è in attesa che il Garante Privacy riassuma il giudizio innanzi al Tribunale di Roma, come pronunciato dalla Corte di Cassazione. Pur nella pendenza del giudizio in Cassazione di cui sopra, il Garante ha ritenuto di procedere al recupero forzoso ed è stata notificata a Postel dall'Agenzia delle Entrate una cartella di pagamento di 0,24 milioni di euro per le sanzioni non annullate dalla sentenza del Tribunale di Roma sopra citata, ma anche per la somma di 0,12 milioni di euro (a titolo di maggiorazione pecuniaria). Il Tribunale di Roma ha disposto l'annullamento della cartella esattoriale relativamente alla somma di 0,12 milioni di euro e la condanna del Garante al pagamento delle spese processuali. Per il recupero di tali somme Postel ha avanzato formale richiesta alla Ragioneria Generale dello Stato, che ha emesso a fine marzo il mandato di pagamento. Avverso tale sentenza il Garante, ha proposto ricorso per Cassazione. La Società ha provveduto a costituirsi regolarmente nel giudizio. La Cassazione aderendo integralmente alle argomentazioni della Società, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dall'Autorità, condannandola anche alla rifusione delle spese legali.

#### Contenzioso ex art. 29 D.Lgs. 276/2003 e Ditte Terze

In diversi casi Postel ha dovuto farsi carico, in quanto a ciò tenuta ai sensi dell'art. 29, D. Lgs. n. 276 del 2003, del pagamento di retribuzioni, ritenute, contributi e TFR in favore di lavoratori impiegati negli appalti e ciò in conseguenza dell'inadempimento degli appaltatori, alcuni dei quali sono successivamente anche falliti.

In particolare:

- Postel, in quanto obbligata solidale, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 276/2003, ha provveduto al pagamento di alcune mensilità (nonché ritenute fiscali e contributi previdenziali) maturando un credito complessivo pari 0,9 milioni di euro, che è stato in parte compensato con i crediti maturati da Italwork in esecuzione dell'Accordo Quadro. In particolare, segnaliamo che sul presupposto della responsabilità solidale alcuni ex dipendenti delle Società DS e Logitek - appartenenti al Consorzio Italwork - hanno agito nei confronti di Postel per il pagamento del TFR e delle competenze finali. Nello specifico sono stati notificati a Postel i seguenti atti:
  - Impugnative da parte di 22 dipendenti della Società DS (di cui 20 recentemente conciliate) e 29 dipendenti della Società Logitek;
  - Ricorsi da parte di 2 dipendenti della Società DS (transati recentemente) e 5 dipendenti della Società Logitek.

In data 26 giugno 2019 il Tribunale ordinario di Roma, sez. Fallimentare, ha dichiarato il fallimento del Consorzio Italwork. Il fondo iscritto in bilancio al 31 marzo 2021 risulta pari a circa 0,4 milioni di euro.

- Postel, in quanto obbligata solidale, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 276/2003, ha provveduto al pagamento di diverse somme in favore dei lavoratori impiegati nell'appalto aggiudicato ad ETS, insinuandosi poi al passivo del relativo fallimento. Con lo stato passivo del 24 gennaio 2019, il Giudice ha disposto l'ammissione del credito da surroga e regresso di Postel al privilegio per l'importo complessivo di 0,58 milioni di euro, mentre ha escluso quello al chirografo. Con lo stato passivo esecutivo del 4 dicembre 2019 il Giudice ha ammesso al passivo, con privilegio, un credito di Postel pari ad 0,07 milioni di euro circa, rigettando le istanze ulteriori.
- Alla data del 31 marzo 2021, risultano pendenti, presso diversi Tribunali, alcuni giudizi per complessivi n. 13 dipendenti di ditte terze aventi ad oggetto:
  - il riconoscimento del diritto alla corresponsione di differenze retributive dovute dai precedenti datori di lavoro facendo valere la responsabilità solidale di Postel;
  - l'accertamento della illegittimità dell'appalto e la richiesta di costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Postel e il diritto al pagamento delle differenze retributive nonché, in taluni casi, delle retribuzioni maturate dalla data di licenziamento, oltre al risarcimento del danno.

Infine, si segnala che in relazione all'internalizzazione di alcune attività ausiliarie alla produzione, il Consorzio Metra (operante in appalto sul sito di Pomezia) e il Consorzio CNS (operante in appalto sul sito di Melzo) a fine 2019 hanno avviato le procedure di licenziamento collettivo nei confronti di circa 44 risorse.

Tra febbraio e giugno 2020 sono stati stipulati un totale di 29 verbali di conciliazione individuali, con i quali CNS, Metra e Postel hanno riconosciuto a ciascun lavoratore uno specifico incentivo economico a fronte della loro rinuncia a proporre ricorso per interposizione fittizia di manodopera e/o differenze retributive ed a ogni ulteriore pretesa derivante dall'attività svolta in appalto presso lo stabilimento di Melzo e Pomezia. Tali somme pari, a circa 0,36 milioni di euro, sono state utilizzate dal fondo precedentemente accantonato. Postel e Metra prevedono di poter raggiungere ancora la medesima intesa conciliativa con altri lavoratori. A seguito di ciò, Postel ha deciso di mantenere a fondo rischi una somma ad hoc pari a circa 0,09 milioni di euro.

Complessivamente il fondo iscritto in Bilancio al 31 marzo 2021 per le vertenze ancora pendenti e per quelle che potrebbero essere attivate è pari complessivamente a circa 1,0 milioni di euro.

#### Postel / TIM S.p.A.

Mediante comunicazione del 18 dicembre 2019, Postel ha contestato la fattura 6820191000002155 di 2,31 milioni di euro oltre IVA emessa da TIM S.p.A. in relazione all'ordine di acquisto n. 1061468 del 17 dicembre 2018 avente ad oggetto la fornitura e messa in opera della piattaforma Big Data necessaria per supportare le analisi richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito delle attività affidate al Consorzio Poste Motori.

In particolare, Postel ritiene che:

1. la fattura è stata anzitutto emessa in violazione di quanto previsto dall'ordine di acquisto in merito alle modalità di fatturazione, considerata la mancanza dell'esplicita approvazione scritta del Responsabile del Contratto per il Consorzio e dell'attestazione di prestata fornitura da parte di Postel, nonché la mancata esecuzione del collaudo;
2. l'importo della Fattura non sia corretto atteso che non corrisponde alle forniture rese da TIM, considerato che non risultano eseguite attività di manutenzione/aggiornamento, né di installazione e configurazione delle componenti software e hardware.

Con comunicazione del 23 aprile 2020 e dell'11 settembre 2020, TIM ha reiterato la richiesta di pagamento avanzata nei confronti di Postel ed ha minacciato, in caso di mancato adempimento, di valutare il blocco di pagamenti di crediti vantati da Postel verso TIM, nonché di procedere alla compensazione con i crediti vantati dalla Società.

In data 8 ottobre 2020, la Società, d'intesa con la Capogruppo e con Poste Motori, ha inviato una lettera di risposta a TIM nella quale ha ribadito le proprie argomentazioni illustrate nella missiva del 18 dicembre 2019 e ha dichiarato la propria disponibilità ad addivenire a un componimento bonario della vicenda. Nella medesima comunicazione, Postel ha ribadito a TIM di provvedere al pagamento del complessivo credito di Postel scaduto alla data dell'8 ottobre 2020. Lo Studio esterno a cui è stata affidata la pratica ritiene che la parte del corrispettivo chiesto da TIM, corrispondente alle forniture effettivamente rese per le quali la società ha iscritto costi per beni e servizi, sia dovuta, e valuta possibile il rischio che sia dovuta anche la residua parte del corrispettivo chiesto da TIM.

#### Postel/Poste Italiane / Address Software / Soci di minoranza Address

Con comunicazione del 15 novembre 2019 indirizzata a Postel, a Poste Italiane e alla stessa Address, i soci di minoranza di Address Software S.r.l. hanno lamentato un pregiudizio alla redditività e al valore delle loro partecipazioni sociali in Address (assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane tramite Postel) a causa di asserite azioni svolte nell'interesse di Postel e Poste Italiane in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, chiedendo il pagamento di quanto loro conseguentemente spettante (senza tuttavia quantificare l'importo) e chiedendo copia della documentazione relativa ad Address ai sensi dell'art. 2476, comma 2 c.c.. Postel ha riscontrato la suddetta comunicazione contestandone integralmente il contenuto. Allo stato riteniamo che il rischio di soccombenza per Postel sia remoto.

#### Postel / Sidra

In relazione al contratto stipulato tra Postel e Sidra il 6 luglio 2018 avente ad oggetto "Servizio di stampa e imbustamento bollette e solleciti di pagamento (avvisi di mora e diffide)", a far data dal 28 settembre 2018 Postel ha ricevuto da parte di Sidra talune contestazioni relative all'esecuzione del contratto per alcune delle quali, pur negando ogni responsabilità e al solo scopo di definire la questione, si è addivenuti alla sottoscrizione di un accordo transattivo. Il contratto, dopo essere stato prorogato da Sidra fino al 31 dicembre 2020, è giunto alla sua scadenza. Ciò nonostante, Sidra ha segnalato Postel all' ANAC, nel casellario informatico dei fatti riguardanti la fase di esecuzione dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

#### Vicenda Globalservice - Postel / ex amministratore delegato Postel

Negli anni 2003/2007 Postel ha sottoscritto con la società Globalservice S.r.l. (di seguito "Globalservice") alcuni contratti di consulenza e agenzia, in esecuzione dei quali ha effettuato esborsi – nello stesso periodo – per circa 2 milioni di euro complessivi. Nel 2010, a seguito di un'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Ravenna, Postel veniva a scoprire che tali contratti erano stati simulati e che in relazione ai medesimi Globalservice, pur avendo ricevuto il pagamento dei corrispettivi pattuiti, non aveva mai eseguito in favore di Postel alcuna prestazione. Per la tutela dei propri interessi Postel ha promosso una azione risarcitoria nei confronti del suo ex Amministratore Delegato in carica all'epoca dei fatti.

Con sentenza n. 1092 del 29 settembre 2017, il Tribunale di Savona ha condannato l'ex Amministratore Delegato al pagamento in favore della Società di 3,26 milioni di euro oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo e alla rifusione delle spese di lite. L'ex Amministratore Delegato ha impugnato dinnanzi la Corte di Genova la predetta sentenza.



La Corte di Appello di Genova ha sospeso l'efficacia esecutiva della Sentenza (in ragione della sua nullità per essere stata emessa dal giudice monocratico) e rinviato al 26 febbraio 2020 per la precisazione delle conclusioni. È pervenuta a Postel, all'inizio del mese di febbraio 2020, una proposta transattiva da parte dei legali di controparte, che la Società sta valutando. All'udienza del 26 febbraio us. la Corte d'Appello - in accoglimento della richiesta congiunta delle parti - ha accolto la richiesta di rinvio per trattative ed ha fissato la nuova udienza al 6 maggio 2020. Tale udienza è stata poi rinviata al 23 settembre 2020. Nel corso di tale udienza, la Corte d'appello di Genova, preso atto del fatto che solo l'appellante ha chiesto un rinvio per trattative, ha rinviato all'udienza al 17 novembre 2021 per la precisazione delle conclusioni.

#### Procedimenti tributari

In data 8 ottobre 2015 un controllo fiscale eseguito della Guardia di Finanza sulle imposte sui redditi e sulle ritenute, relativo ad asseriti omessi versamenti contributivi da parte di Postel negli anni dal 2010 al 2014 nei confronti di personale dipendente e/o collaborativo di un fornitore si è concluso con la consegna di un Processo Verbale di Constatazione nel quale sono stati contestati i diritti alla detrazione dell'IVA e alla deducibilità dell'IRAP. In relazione agli avvisi di accertamento per i periodi 2010 e 2011 la Società nel 2017 si è avvalsa della definizione agevolata ex art. 11 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50.

In relazione agli altri periodi di accertamento l'Agenzia delle Entrate:

- per il periodo d'imposta 2012, in data 25 novembre 2016 ha accertato maggiori IVA, IRES, IRAP e ritenute per un ammontare complessivo di 0,1 milioni di euro, oltre sanzioni ed interessi. Avverso tale atto, in data 19 gennaio 2017, la Società ha proposto ricorso, versando contestualmente a titolo provvisorio un importo complessivo di circa la metà delle imposte pretese. Nell'udienza tenutasi il 13 febbraio 2018 è stato accolto il ricorso presentato e condannata l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese. L'Agenzia delle Entrate, con atto notificato via PEC in data 3 ottobre 2018, ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Roma avverso la sentenza pronunciata dai giudici di prime cure. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con atto di controdeduzioni presentato in data 30 novembre 2018. L'udienza per la trattazione del ricorso si è svolta il 12 aprile e siamo ancora in attesa del deposito della sentenza;
- per il periodo d'imposta 2013, in data 24 luglio 2017 ha accertato maggiori IVA, IRES, IRAP e ritenute per un ammontare complessivo di circa 0,2 milioni di euro, oltre sanzioni ed interessi. Avverso tale atto, la Società ha presentato ricorso il 23 ottobre 2017, versando contestualmente a titolo provvisorio un importo complessivo di circa la metà delle imposte pretese. Nell'udienza tenutasi il 26 settembre 2019 è stato accolto il ricorso presentato e condannata l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese. In data 24 giugno u.s. è spirato inutilmente il termine per l'impugnazione da parte dell'Ufficio della sentenza CTP Roma n. 13564/2019, emessa in relazione al periodo d'imposta 2013, con conseguente passaggio in giudicato della pronuncia favorevole alla Società;
- per il periodo d'imposta 2014, in data 19 aprile 2019 ha accertato maggiori IVA, IRES, IRAP e ritenute per un ammontare complessivo di circa 0,25 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. Avverso tale atto Postel ha presentato ricorso il 10 giugno 2019, versando contestualmente a titolo provvisorio un importo complessivo di circa la metà delle imposte pretese. Con sentenza del 22 ottobre 2020 la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto integralmente il ricorso presentato nell'interesse della Società ed annullato l'avviso di accertamento emesso in relazione al periodo d'imposta 2014.

---

**Presidio dei rischi operativi**

Sul tema della sicurezza e continuità operativa il Gruppo dedica importanti effort, sia attraverso il refresh delle infrastrutture tecnologiche e di produzione che adottando soluzioni di ridondanza dei sistemi e di disaster recovery e di business continuity management.

**Presidio dei rischi finanziari**

Per quanto concerne il presidio dei rischi finanziari si evidenzia che la struttura finanziaria della Società risulta solida e bilanciata, nonché sufficientemente immunizzata dagli eventuali rischi di liquidità e di rifinanziamento nonché di rialzo dei tassi di interesse.

**Altri rischi della gestione**

Non si intravedono al momento aree di rischio rilevanti, ulteriori rispetto a quelle evidenziate in precedenza. Si evidenzia inoltre che, a fronte di fattori di rischio inerenti la normale operatività aziendale, sono stati stanziati come di consueto opportuni fondi rischi. Di seguito sono elencati i principali ambiti di intervento dell'esercizio in esame:

- Vertenze con il personale interno e somministrato;
- Vertenze con personale di ditte terze;
- Rischi di natura contributiva e previdenziale;
- Rischi di obsolescenza dei materiali di consumo;
- Penali commerciali e rischi contrattuali;
- Rischi di natura fiscale;
- Contenziosi di minore entità.

## 2.7 Contesto normativo

Il regime normativo della Posta Massiva di cui al Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 12 maggio 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2006), non ha subito variazioni.

## 2.8 Struttura organizzativa

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

I movimenti relativi al personale avvenuti nel corso del primo trimestre 2021 si possono così riassumere:

ORGANICO PUNTUALE	31/12/2020			31/03/2021			Variazione 2021 vs 2020		
	Stabile	Flessibile	TOTALE	Stabile	Flessibile	TOTALE	Stabile	Flessibile	TOTALE
Dirigenti	17		17	17		17	0		0
Quadri	253		253	253		253	0		0
Aree operative	692	53	745	690	52	742	(3)	(1)	(3)
<b>TOTALE FTE PUNTUALI</b>	<b>962</b>	<b>53</b>	<b>1.015</b>	<b>959,5</b>	<b>52</b>	<b>1.012</b>	<b>(2)</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>

FTE MEDI	31/12/2020			31/03/2021			Variazione 2021 vs 2020		
	Stabile	Flessibile	TOTALE	Stabile	Flessibile	TOTALE	Stabile	Flessibile	TOTALE
Dirigenti	17		17	17		17			
Quadri	252	1	252	253		253	1		1
Aree operative	701	46	747	691	47	738	(11)	1	(9)
<b>TOTALE FTE MEDI</b>	<b>971</b>	<b>46</b>	<b>1.017</b>	<b>961</b>	<b>47</b>	<b>1.008</b>	<b>(10)</b>	<b>1</b>	<b>(9)</b>
Distaccati da PI	4		4	6		6	2		2
<b>TOTALE FTE MEDI</b>	<b>975</b>	<b>46</b>	<b>1.021</b>	<b>967</b>	<b>47</b>	<b>1.014</b>	<b>(8)</b>	<b>1</b>	<b>(7)</b>

L'organico di Postel ha registrato complessivamente un decremento pari a ca. -3 risorse dato dalla differenza tra l'organico interno al 31/12/2020 e al 31/03/2021.

Gli elementi che concorrono a determinare tale valore sono:

- **-3 Aree Operative con Contratto a Tempo Indeterminato** determinato da uscite dovute ad esodi incentivati/uscite dalla società/Sentenza (-3 FTE). Il decremento da medio di FTE 2021 **su tale item è pari a -1,67 FTE**;
- **-1 Aree Operative con tipologia contrattuale flessibile derivanti da movimentazioni** saldo entrate/uscite CTD e personale somministrato i cui contratti sono scaduti il 31/12/2021.

L'organico puntuale al 31/03/2021 è pari a 1.011 FTE, di cui 52 FTE di personale flessibile (CTD). Il dato comprende anche 38 contratti part time pari a 27,4 FTE e 98,8 FTE riferiti a personale distaccato verso Poste Italiane e altre Società.

In termini di evoluzione organizzativa, gli interventi avvenuti nel corso del primo trimestre 2021 hanno riguardato:

- ridefinizione dell'assetto organizzativo della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo con relativa definizione dell'articolazione operativa dei III livelli organizzativi;
- realizzazione di alcuni processi di accentramento verso la Capogruppo, in particolar modo:
  - in ambito AFC: estensione del Service Amministrativo di Poste Italiane agli ambiti Postel relativi ad adempimenti fiscali, contabilità generale, bilancio, oltre che ad alcune attività residuali afferenti altri ambiti e

ciclo attivo e passivo, al fine di una specializzazione e standardizzazione dei processi amministrativi a livello di Gruppo;

- o in ambito RUO: attività e risorse afferenti l'amministrazione e costo del personale, la gestione delle risorse umane, lo sviluppo organizzativo e la pianificazione organici, lo sviluppo e la formazione, nonché le Relazioni Industriali e la Normativa sono state accentrate nella funzione Risorse Umane e Organizzazione di Capogruppo al fine di garantire il governo unitario di tutti i processi di risorse umane.

Il suindicato processo di accentramento in Capogruppo ha determinato il superamento della funzione Risorse Umane e Organizzazione con contestuale mantenimento in Postel delle seguenti attività come di seguito indicato:

- o nella funzione SUPPORTO COORDINAMENTO OPERATIVO E PROCESSI INTEGRATI sono confluite attività e risorse dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro e la funzione Security e Servizi Generali nonché le attività e risorse afferenti l'ambito Immobiliare.
- o nella funzione AFFARI LEGALI sono confluite attività e risorse dedicate alla gestione del contenzioso del lavoro ditte terze nonché quelle relative al Modello Organizzativo 231 e di supporto all'Organismo di Vigilanza.
- o nella funzione Qualità e Piani di Miglioramento in ambito PROGETTAZIONE, SERVIZI AL CLIENTE E QUALITÀ sono confluite le attività relative alla gestione e mantenimento della Certificazione SA8000.
- o nella funzione COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ sono confluite le attività di comunicazione interna.

Riguardo ai rapporti con il Sindacato, il 20 gennaio 2021 si è svolto un nuovo incontro della Commissione tecnica paritetica "CTE/TOKEN MP" per verificare l'andamento del nuovo sistema incentivante ex Accordo sindacale 2 ottobre 2019, al fine di vagliare i punti di miglioramento e le eventuali criticità al riguardo; la riunione ha rappresentato un'occasione di confronto per intraprendere la valutazione di una serie di correttivi conseguenti, rimandando peraltro al tavolo nazionale gli ulteriori successivi sviluppi evolutivi.

In data 5 febbraio u.s. l'Azienda ha, quindi, incontrato le OO.SS. sul medesimo tema "incentivazione CTE/Token", per una verifica di carattere politico finalizzata anche a raccogliere le istanze delle rappresentanze sindacali, con ciò rinviando la prosecuzione delle relative analisi ad un ulteriore incontro -tenutosi in data 4 marzo scorso-, nel corso del quale l'Azienda ha fornito i raggugli richiesti.

In data 17 marzo 2021, in prosecuzione di tali precedenti meeting, si è tenuta infine con le OO.SS. una nuova riunione, in occasione della quale l'Azienda ha presentato una proposta di incentivazione del Mass Printing (prendendo spunto dalle attuali forme CTE e Token, tuttora in corso), innovativa rispetto alla pregressa, il cui vaglio è stato peraltro dalle OO.SS. rinviato a tempi più maturi e coerenti rispetto alle sensibilità di clima.

Nel corso del mese di marzo, l'Azienda ha altresì provveduto ad rammentare al Sindacato -attraverso adeguati passaggi relazionali, avuto riguardo ai rispettivi posizionamenti in materia- l'opportunità di proseguire il confronto già ampiamente avviato in tema di pianificazione ferie e cd. "chiusure collettive" 2021; tali punti -contestualmente alla consuntivazione aziendale relativa al Premio di Risultato 2020 (ex Accordo 30 luglio 2020)- costituiranno oggetto di imminente incontro al tavolo sindacale.

In merito alla formazione, si riporta l'avanzamento al 31/03/2021; di seguito viene presentata una sintesi dei principali interventi formativi:

Interventi formativi sul personale Postel SpA	Ore/uomo	Valore delle ore erogate da ente esterno (K€)
<i>Formazione Tecnico-Specialistica</i>	3.230	0,00
<i>Formazione Manageriale</i>	188	6,40
<i>Formazione Compliance</i>	2.521	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.939</b>	<b>6,40</b>

## Formazione tecnico – professionale

### **Formazione Microsoft**

E' stato avviato un nuovo programma di formazione e in ambito Dynamics 365, che vede il coinvolgimento di 9 risorse. Sulle 12 certificazioni previste per ottenere la qualificazione Silver, al 31 marzo 2021 ne sono state conseguite 8.

### **Formazione Compliance**

Sono state attivate sulla nuova piattaforma HCM le seguenti iniziative formative già presenti sulla vecchia piattaforma: il **D. Lgs. 231/2001. Il valore dei nostri comportamenti, Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Prevenzione della Corruzione, "Il GDPR – General Data Protection Regulation"**.

Prorogate, fino al 30 giugno 2021 sulla nuova piattaforma HCM le seguenti campagne:

### **Il Decreto 231 nell'Etica d'Impresa**

Il corso, della durata di 1h e 20 minuti, è destinato a tutti i dipendenti e mira a far conoscere ai partecipanti i principi fondamentali contenuti nel Decreto Legislativo 231/2001, i valori, le linee guida e gli strumenti che il Gruppo Poste adotta per essere conforme alla normativa e per perseguire sviluppi di business sostenibili.

Il corso inoltre illustra ai partecipanti le iniziative individuate e attuate dal Gruppo Poste per il rispetto della norma e la diffusione del valore di eticità nel business.

### **Impresa e Tutela dei Diritti Umani**

L'iniziativa, destinata a tutti i dipendenti, ha l'obiettivo di contribuire alla creazione e diffusione di una cultura aziendale consapevole e attenta ai temi dei diritti umani e di promuovere la conoscenza e la diffusione dei principi guida adottati dal Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite.

Il corso di 11 moduli, ha una durata complessiva di 2,5 ore circa ed è così articolato:

- Strumenti giuridici internazionali ed europei per la tutela dei diritti umani;
- Strumenti giuridici specifici per le imprese in materia di diritti umani;
- Piano d'azione su imprese e diritti umani e strategia per lo Sviluppo Sostenibile;
- Diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Tutela delle persone con disabilità;
- Discriminazione, pari opportunità e identità di genere: inclusione e diversity management;
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- La protezione dell'ambiente;
- Lavoratori migranti, rifugiati e apolidi;
- Diritto alla trasparenza di consumatori e clienti;

- Documenti di policy sulla tutela dei diritti umani.

### **Sicurezza Informatica**

Il corso illustra il delicato tema della sicurezza informatica, evidenziando la sua importanza in relazione ai numerosi aspetti della vita professionale su cui ha impatto.

Il corso è destinato a tutta la popolazione aziendale e si compone di 4 unità didattiche.

La prima UD è dedicata all'Information security (obiettivi, principi e definizioni) e alla Mobile security (focalizzata sulla sicurezza delle app). La seconda UD illustra la Network and Information Security Directive (NIS), di cui l'Unione Europea si è dotata per un approccio globale alla sicurezza informatica delle attività economiche e sociali. La terza UD spiega le tipologie più frequenti di reati informatici, illustra il quadro normativo con cui sono contrastati e fornisce indicazioni su strumenti e prassi da adottare per difendersi dai cybercrimini; illustra inoltre la regolamentazione del processo di gestione degli Amministratori di Sistema. La quarta UD infine illustra il Testo Unico di Sicurezza adottato da Poste Italiane.

### **Formazione Sicurezza sul Lavoro**

Formazione Aggiuntiva per Presposti alla Sicurezza (32 ore/uomo);

Formazione Nuovi Assunti (generale e specifica area Produzione (600 ore/uomo);

Aggiornamento quinquennale Lavoratori target produzione (24 ore/uomo).

### **Formazione Linguistica**

Ancora attiva la campagna formativa finalizzata ad accrescere la conoscenza della lingua inglese.

La formazione è erogata attraverso la piattaforma EF EnglishLive e prevede un percorso formativo, che sarà disponibile fino al 30 giugno 2021, dedicato agli ambiti fondamentali della competenza linguistica:

- Reading comprehension (comprensione del testo);
- Writing (scrittura);
- Listening (ascolto).

Diverse inoltre le iniziative formative a carattere trasversale avviate sulla nuova piattaforma HCM.

Si segnalano in particolare le numerose iniziative di formazione/informazione che stanno accompagnando il nuovo **Processo di Sviluppo delle Performace** e la campagna formativa dedicata al **Nuovo Modello di Leadership** adottato a livello di Gruppo.

### **Educazione Finanziaria**

Ha preso avvio, nel mese di febbraio, il percorso formativo "Educazione Finanziaria di base", costituito da 3 webinar di approfondimento della durata di circa 45 minuti:

- 'L'economia personale e familiare'
- 'La protezione'
- 'La previdenza'

I corsi destinati a risorse dello staff di sede centrale e territoriale di Poste Italiane e delle Società del Gruppo, hanno l'obiettivo di migliorare le conoscenze di base e la consapevolezza dei dipendenti, in ambito finanziario, assicurativo e previdenziale.

### **Diversity and Inclusion**

Sempre nel mese di febbraio è stato avviato un percorso formativo on line dedicato alle tematiche "Diversity and Inclusion" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze a sostegno delle Politiche aziendali di Diversity and Inclusion e stimolare un ambiente di lavoro collaborativo, solidale aperto ai contributi di tutti.

Il percorso è dedicato a tutta la popolazione aziendale del Gruppo Poste Italiane e prevede un'articolazione progressiva in diversi corsi e contenuti formativi. I primi corsi attivati sono relativi ai temi della Gestione della Fragilità, Gestione delle emozioni e Unconscious Bias.

Da segnalare infine, l'attivazione, nella piattaforma HCM, di una sezione OLA, costituita da un catalogo di corsi da fruire liberamente. Oltre 130 titoli, a cui man mano se ne aggiungeranno altri, organizzati in 12 sezioni tematiche: management, efficacia personale, comunicazione, digitale, e tanti altri temi d'interesse per la crescita personale e lavorativa.

Infine, per quanto riguarda i processi di Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, nei mesi di febbraio e marzo 2021 sono stati avviati i Processi di Valutazione delle Prestazioni 2020 per la popolazione dei Quadri ed Impiegati, coinvolgendo circa 925 risorse, e per i Responsabili di 1° e 2° livello organizzativo (40 risorse). In particolare, quest'ultima popolazione è valutata nel processo a 180° (valutatori peers e capo diretto), con l'eccezione dei primi riporti dell'AD con almeno tre collaboratori che ricoprono una posizione organizzativa, che partecipano alla valutazione a 360° (valutatori peers, capo diretto, collaboratori).

Con riguardo ai Sistemi d'incentivazione relativi al 2020 (Management By Objectives (MBO), Sistema d'Incentivazione Commerciale (SIC) ed il Sistema d'Incentivazione Operativa (SIO), sono in corso di consuntivazione. Contestualmente, sono in corso di formalizzazione gli analoghi sistemi d'incentivazione per il 2021.

Nel mese di marzo sono riprese, inoltre, le iniziative di sviluppo MLAB e POP, per le quali si prevede per l'anno in corso la partecipazione rispettivamente di 3 e 2 risorse. Per quanto riguarda il Progetto Mentoring, nel 2021 è previsto, al momento, il coinvolgimento di 6 persone Postel.

## 2.9 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2021

In data 12 aprile 2021, nell'ambito del procedimento penale n. 34314/2020 presso la Procura della Repubblica Del Tribunale di Roma, si è presentata la Guardia di Finanza, per procedere alla notifica di un ordine di esibizione e consegna, emesso dalla predetta procura, con il quale è stato ordinato alla Società di esibire e consegnare tutta la documentazione riferita alla gara di appalto denominata "Procedura aperta in modalità telematica per l'erogazione dei servizi di Sviluppo Software e Application Maintenance in ambito GECT e GED" con particolare riferimento:

- 1) alla procedura indetta il 12/11/2018;
- 2) alla gara indetta e/o in corso di indizione per l'anno 2021;
- 3) alla proroga in via d'urgenza dei servizi nell'ambito del lotto 2 della suddetta gara dell'anno 2018.

Il giorno del primo accesso sono state fornite le informazioni e i documenti afferenti al punto 1 dell'ordine. In data 14 aprile la Società, ha provveduto a fornire le ulteriori informazioni e atti relativi ai punti 2 e 3 del medesimo ordine.

## 2.10 Evoluzione della gestione

Postel prosegue il suo percorso di valorizzazione degli asset e dei servizi in cui è leader di mercato, quali il Mass Printing, indirizzandosi verso un percorso di crescita nella Gestione Elettronica Documentale e del Direct Marketing, facendo sempre più leva sul digitale e sulle tecnologie abilitanti. In particolare, in un mercato ormai chiaramente orientato verso la trasformazione digitale, il focus si riassume nei seguenti punti:

- Contenimento della naturale decrescita del settore Mass Printing con l'aumento della quota di mercato, attraverso una maggiore incisività dell'offerta, soprattutto su small and medium business, con il giusto mix di prezzo e livelli di servizio e con una sempre maggiore attenzione alla marginalità; importante sarà continuare il processo di efficientamento end-to-end dei servizi offerti, partendo dalla raccolta dei requisiti dei Clienti, attraversando la catena produttiva fino alla delivery, efficientamento realizzato con il supporto di team di PMO trasversali e, ad esempio, progetti di miglioramento operativo "Lean Six Sigma".
- Attenzione al cambio di direzione dei grandi clienti, PA e Privati, da Mass Printing verso "comunicazione digitale di massa" quale, ad esempio, invio digitale via PEC, attraverso presidio commerciale attivo volto ad intercettare tali cambiamenti in anticipo e poter offrire nuove soluzioni; in questo contesto, sarà fondamentale arricchire sempre più l'offerta con soluzioni automatizzate multicanale.
- Continua evoluzione nell'offerta di soluzioni avanzate e sempre maggiore dinamicità nel Go-to-Market, con l'obiettivo di catturare il potenziale dei settori in crescita nei servizi abilitati dal digitale. In tale contesto sono state sviluppate soluzioni innovative in ambito Gestione Elettronica Documentale e Direct Marketing quali, ad esempio, servizi di digitalizzazione per PA, dematerializzazione autenticata, soluzioni SaaS in Cloud e DM Full Service International. A questo, si aggiunge un rinnovato approccio commerciale che continui a garantire sul Mercato l'efficace presidio dei grandi Clienti PA e Privati e, al contempo, lo sviluppo del business con una logica di maggiore "standardizzazione" dell'offerta in scala per clienti medi e medio-piccoli.
- Valutazione di nuove opportunità di business abilitate dalla continua trasformazione digitale quali, ad esempio, business analytics e AI, soluzioni e servizi innovativi per il commercio in ottica multicanale off-line e on-line, servizi advertising e di Direct Marketing multicanale nazionale e internazionale, servizi di piattaforma e applicazioni SaaS in Cloud.

Il percorso di Postel sarà caratterizzato da continua innovazione e ricerca dell'ottimizzazione dei processi in ambito operations, sostenuto da investimenti nei settori a maggiore potenziale. Postel farà leva sulla forza del brand, chiaramente riconosciuto nei settori in cui opera, sviluppando nel contempo una strategia di crescita sul Mercato in piena sinergia con gli asset e la strategia del Gruppo Poste Italiane. In questo ambito, tra le iniziative in corso che trovano la loro finalizzazione all'interno del Piano Strategico 2021-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2021, si segnala:

- L'efficientamento dei processi produttivi con benefici in termini di riduzione dei costi diretti di produzione in generale, miglioramento di qualità e SLA, grazie ai progetti di refresh tecnologico, sia in ambito stampa, con l'upgrade di due linee da BN a full color, sia in ambito imbustamento, con l'installazione, nel mese di giugno, di tre linee a foglio, nonché il progetto di rinnovo del parco imbustatrici.
- La riduzione del consumo di materie prime, anche in logica di maggior sostenibilità ambientale, perseguita attraverso la riduzione dei rifili di carta e l'utilizzo di carte a grammatura leggera.
- La riduzione degli opex, attraverso la rinegoziazione dei principali contratti di servizi e di fornitura.



- Il rafforzamento delle sinergie operative con PCL attraverso il progetto “Print and Delivery” che prevede, a fronte di investimenti sulla piattaforma di stampa Postel, di evolvere i processi di produzione e accettazione, anticipando lo smistamento nella fase di stampa per ridurre le lavorazioni negli stabilimenti di meccanizzazione postale.
- La massimizzazione del potenziale attivato tramite gli accordi con Microsoft, attraverso i quali abbiamo ottenuto le relative certificazioni e licenze per operare come LSP e CSP, che aprono a nuove opportunità di mercato per rispondere a gare per la Pubblica Amministrazione e Large Enterprises e catturare tutto il potenziale attraverso il go to market su clientela Medium e Small.
- L'integrazione del ramo printing di Nexive che prevede l'insourcing dei volumi di stampa mediante contratto di servizio con Postel, contrazione dei costi fissi per effetto dei maggiori volumi, incremento della saturazione degli impianti e della forza lavoro e riduzione dei costi unitari per i contratti di assistenza tecnica e di materie prime.

Inoltre, Postel procederà, non prima del mese di luglio p.v., all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo al perimetro Tecnologia dell'Informazione in favore di Poste Italiane.

L'operazione ha tra i principali obiettivi un programma di trasformazione digitale dell'intero Gruppo Poste Italiane, finalizzato a posizionare l'azienda come principale innovatore di business nel panorama italiano.

In tale ottica, la cessione del ramo d'azienda di Tecnologia dell'Informazione persegue gli obiettivi di integrazione dei sistemi a livello di Gruppo e di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa IT, in coerenza con il percorso di trasformazione IT definito nel Piano Industriale.

Tale operazione si rende inoltre necessaria al fine di massimizzare l'integrazione tra i processi di gestione dei fabbisogni informatici con Poste Italiane, nonché standardizzare, evolvere ed ingegnerizzare i processi di funzionamento dell'IT e rispondere in maniera sempre più incisiva alle richieste del business e dei mercati di riferimento.

Il ramo d'azienda di Postel oggetto della cessione in favore di Poste Italiane consiste nelle risorse e immobilizzazioni funzionali alla gestione ed evoluzione delle piattaforme applicative a supporto delle attività e business presidiati da Postel e saranno trasferiti a Poste Italiane a far data dall'efficacia del conferimento del suddetto ramo d'azienda.

### 3. PROSPETTI DI BILANCIO

#### STATO PATRIMONIALE

(in euro)

#### ATTIVO

31 marzo 2021 31 dicembre 2020

##### Attività non correnti

Immobili, impianti e macchinari	19.798.079	20.319.157
Investimenti immobiliari	0	0
Attività immateriali	10.245.454	10.969.268
Attività per diritti d'uso	33.355.807	34.919.118
Partecipazioni	58.126	58.126
Attività finanziarie	154.101	154.101
Crediti commerciali	0	0
Imposte differite attive	21.965.294	22.410.974
Altri crediti e attività	242.218	242.218
<b>Totale</b>	<b>85.819.078</b>	<b>89.072.961</b>

##### Attività correnti

Rimanenze	10.217.940	10.061.590
Crediti commerciali	130.745.266	128.529.506
Crediti per imposte correnti	3.714.711	3.847.738
Altri crediti e attività	51.598.659	41.636.679
Attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.801.208	2.976.882
<b>Totale</b>	<b>199.077.784</b>	<b>187.052.395</b>

##### Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione

-

#### TOTALE ATTIVO

284.896.862 276.125.356

#### PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

31 marzo 2021 31 dicembre 2020

##### Patrimonio netto

Capitale sociale	20.400.000	20.400.000
Riserve	73.532.230	73.531.162
Risultati portati a nuovo	(6.966.862)	(8.424.097)
<b>Totale</b>	<b>86.965.369</b>	<b>85.507.065</b>

##### Passività non correnti

Fondi per rischi e oneri	22.069.303	21.976.062
Trattamento di fine rapporto	8.763.536	9.125.801
Passività finanziarie	26.971.540	28.635.406
Imposte differite passive	190.287	190.287
Altre passività	197.758	215.278

#### Totale

58.192.425 60.142.834

##### Passività correnti

Fondi per rischi e oneri	5.320.803	4.512.055
Debiti commerciali	66.106.722	64.342.182
Debiti per imposte correnti	0	0
Altre passività	39.356.683	36.927.432
Passività finanziarie	28.954.861	24.693.787
<b>Totale</b>	<b>139.739.069</b>	<b>130.475.456</b>

##### Passività associate ad attività in dismissione

-

#### TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

284.896.862 276.125.356

## PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO

(in euro)

31 marzo 2021 31 marzo 2020

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.253.472	44.753.293
Altri ricavi e proventi	214.935	78.974
<b>Ricavi netti della gestione ordinaria</b>	<b>46.468.407</b>	<b>44.832.267</b>
Costi per beni e servizi	26.787.342	27.437.504
Costo del lavoro	13.967.689	14.783.810
Ammortamenti e svalutazioni	3.604.931	4.068.832
Altri costi e oneri	166.553	178.296
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	(5.444)	220.460
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>1.947.336</b>	<b>(1.856.635)</b>
Proventi finanziari	-	3.027
Oneri finanziari	199.549	215.355
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	-	(4)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.747.787</b>	<b>(2.068.959)</b>
Imposte sul reddito	578.707	(747.557)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>1.169.080</b>	<b>(1.321.402)</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

31 marzo 2021 31 dicembre 2020 31 marzo 2020

<b>Utile/(Perdita) di periodo</b>	<b>1.169.080</b>	<b>1.926.420</b>	<b>(1.321.402)</b>
<b>Voci da riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo</b>			
<b>Voci da non riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo</b>			
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	288.155	(221.759)	257.712
<b>Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo</b>	<b>288.155</b>	<b>(221.759)</b>	<b>257.712</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>1.457.235</b>	<b>1.704.661</b>	<b>(1.063.690)</b>

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO

(in euro)

	Capitale sociale	Riserve					Risultati portati a nuovo	Totale Patrimonio netto
		Riserva legale	Avanzo di fusione	Versamenti in conto capitale	Riserva per Piani di incentivazione	Altre riserve		
<b>Saldo al 1° gennaio 2020</b>	20.400.000	3.308.553	(19.600.093)	90.000.000	-	(200.720)	(10.109.608)	83.798.132
Totale conto economico complessivo di periodo	-	-	-	-	-	-	1.704.661	1.704.661
Altre variazioni	-	19.150	-	-	4.272	-	(19.150)	4.272
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	20.400.000	3.327.703	(19.600.093)	90.000.000	4.272	(200.720)	(8.424.097)	85.507.065
Totale conto economico complessivo di periodo	-	-	-	-	-	-	1.457.235	1.457.235
Altre variazioni	-	-	-	-	1.068	-	-	1.068
<b>Saldo al 31 marzo 2021</b>	<b>20.400.000</b>	<b>3.327.703</b>	<b>(19.600.093)</b>	<b>90.000.000</b>	<b>5.340</b>	<b>(200.720)</b>	<b>(6.966.862)</b>	<b>86.965.369</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31 marzo 2021	31 dicembre 2020
<b>A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI</b>	<b>2.976.882</b>	<b>7.473.028</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile(perdita) ante imposte	2.035.942	2.507.807
Ammortamenti	3.604.931	15.355.762
Variazione del capitale di esercizio	(6.677.124)	(8.716.673)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(362.265)	(118.139)
Imposte del periodo	(578.707)	(803.146)
	<b>(1.977.223)</b>	<b>8.225.611</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(438.254)	(5.324.255)
- materiali	(127.000)	(2.475.679)
	<b>(565.254)</b>	<b>(7.799.934)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
C/C intersocietario/finanziamenti da Poste Italiane	3.091.925	2.741.636
Incremento/(Decremento) debiti finanziari per leasing	(726.190)	(7.667.732)
	<b>2.365.735</b>	<b>(4.926.095)</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>(176.742)</b>	<b>(4.500.418)</b>
<b>F. EFFETTO RISERVA PIANI DI INCENTIVAZIONE</b>	<b>1.068</b>	<b>4.272</b>
<b>G. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>2.801.208</b>	<b>2.976.882</b>